[13*]

Anno X E Anno II Fasc. 4 — Spedizione in abbonamento postale — mercoledì 9 giugno 1937 Anno XV

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una [illegible] Lire 2; Cronaca L. 1 — Avvisi [illegible]. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità [illegible]

## Verso il raggiungimento dell'autarchia nel campo della produzione tessile

### Notevole ripresa delle esportazioni dopo le sanzioni

ROMA, 8 giugno

Il Ministro delle Corporazioni, sulla [illegible] dell'on. Olivetti, la Confederazione dei produttori tessili, [illegible] per le esportazioni dei tessili nazionali. Il Segretario della Corporazione ha illustrato [illegible] sull'attività svolta dal Comitato tecnico [illegible] per la produzione tessile, oltre che [illegible] varie questioni d'ordine generale, [illegible] alla migliore disciplina dell'economia tessile, [illegible] di volta in volta le [illegible] relative alla disciplina corporativa [illegible], proponendo [illegible] opportuni. Allo Stato le misure più [illegible] alle necessità [illegible] e nazionali. Il [illegible] dei rapporti fra le categorie [illegible]. Alla [illegible] Fra, Olivetti ha illustrato gli importanti risultati raggiunti dal Comitato in due anni di lavoro. Egli ha voluto porre in particolare rilievo come l'intervento statale in favore della produzione tessile si sia, in gran parte, ispirato ai voti del Comitato, e come le categorie produttive, alle loro volte, abbiano partecipato agli sforzi dello Stato con un profondo senso di responsabilità e di disciplina. La relazione del sottosegretario dopo alcune osservazioni dei consiglieri Dino, Bagnoli, Montagna, Tiberio e Bonfi è stata approvata dalla Corporazione.

**Il problema dell'esportazione dei prodotti tessili**

Altro problema esaminato dalla Corporazione è stato quello della disciplina della vendita di lana [illegible].

Dopo una breve discussione, cui hanno partecipato Marinelli, Oldrini, Dodi, Ciarletti, Bodoli e Tiberio, la Corporazione si è [illegible] di approvare il progetto [illegible] di lana [illegible] dei consiglieri. La Corporazione ha, quindi, esaminato il problema relativo al [illegible] dei rapporti fra gli [illegible] e le attività commerciali [illegible]. Hanno parlato Bonomi, De Simone, Marinelli, Serra, Dell'Anna, Bignardi e Hasse.

Prendendo atto delle intese intervenute fra le organizzazioni interessate, la Corporazione ha deliberato che, in unione alle Federazioni, venga istituito un Comitato tecnico consultivo a base corporativa, avente il compito di meglio coordinare gli interessi del settore esportatore, sul quadro delle attività industriali e commerciali che ad esso si riconnettono. La Corporazione ha, infine, esaminato il complesso problema dell'esportazione dei prodotti tessili, che ha dato luogo ad un dibattito particolarmente ampio e approfondito, nel quale hanno partecipato i consiglieri Bonetti, Tiberio, Oldrini, Ostini, Bonfiori, Andreoni, Montagna, Bignardi, Conti, Bonfi, Bodoli, Lodi, Marinelli, Pinna, Bonfi, Del Bino, Bodoli e Pagani.

Durante la discussione sono qualificati di carattere generale e sugli aspetti particolari che il problema dell'esportazione assume nei diversi rami dell'industria tessile (serico, laniero, cotoniero, delle produzioni tessili varie) ha preso la parola il Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute. Riassunte le lunghe ed ampie dichiarazioni S. E. Guarnieri ha rilevato come, grazie alle direttive superiori del Governo fascista e agli sforzi delle categorie interessate, la esportazione dei prodotti tessili, cessate le sanzioni, abbiano avuto una considerevole ripresa. Egli ha posto in rilievo in particolare l'importanza che l'esportazione tessile presenta nei riflessi della bilancia commerciale e valutaria del Paese ed ha invitato le categorie produttive a perseverare nella via intrapresa dai produttori tessili in guerra, nei quali è riscontrato maggiore quantità di lavoro italiano.

**L'impiego delle fibre nazionali nella produzione tessile**

Quanto al Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali, l'on. Olivetti ha illustrato la intensa attività che esso ha svolta per il maggiore impiego delle fibre nazionali della produzione tessile. Egli ha quindi rievocato i vari accordi economici che sono stati conclusi dalle competenti organizzazioni sindacali nel quadro delle direttive tracciate dal Comitato e dai piani di approvvigionamento stabiliti dal Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute. Tali accordi, mentre costituiscono una tipica espressione della feconda collaborazione corporativa delle categorie economiche cui il Partito ha portato un notevolissimo contributo con la sua intensa azione di propaganda e di incitamento, segnano un notevole passo verso il raggiungimento dell'autarchia nel campo della produzione tessile, verso la quale dovranno essere indirizzati gli sforzi delle categorie produttive secondo i precisi voti del Duce.

Sulla relazione svolta, che la Corporazione ha approvato, hanno [illegible] i consiglieri Vitale, Gianoni, e Bonfi. L'on. Olivetti ha quindi comunicato alla Corporazione la [illegible] del Comitato tecnico intercorporativo per la lana e del Comitato tecnico intercorporativo per la disciplina dei rapporti economici fra le industrie tessili e quelle dell'abbigliamento.

La Corporazione, udite i consiglieri Bragetti, Marinelli, Ottolenghi, Malandra e Ciarletti, ha preso atto delle conclusioni cui è addivenuto il Comitato e dei risultati raggiunti. La Corporazione ha rilevato l'importanza della produzione tessile per l'abbastanza della scala nazionale dal mercato interno ed in quello internazionale, ed ha espresso il voto che nelle manifestazioni e nell'azione dell'Ente nazionale della moda sia opportunamente valorizzato particolarmente dalla categoria tessili.

La Corporazione a, quindi, passato a discutere il problema della occupazione, nel quale hanno parlato i consiglieri Dodino, Gorra, Marinelli, Bodoli e Lodi.

La Corporazione, preso atto del notevole incremento che conferma, nell'azione del Ministero delle Finanze tessili nazionali la collaborazione del settore lo scorso lo Italia, e [illegible] Hospitalier che la collaborazione [illegible] per il fornitore delle Tripolitania, della Cirenaica e per le nuove terre dell'Impero anche più i bisogni metropolitani, ha affermato che sia necessario, per raggiungere i massimi risultati in questo ultimo campo, che venga stabilita una disciplina basata dalla collaborazione della raccolta dell'autarchia dalla lavorazione e dal collocamento del prodotto, secondo alcune direttive che la Corporazione ha fissato. La Corporazione ha, inoltre, espresso il proprio parere su 21 domande per l'autorizzazione di nuovi impianti per le industrie del cotone, della lana e delle fibre tessili artificiali. Al riguardo hanno interloquito Montagna, Dolfino, Bovetti, Bonfi, Fiorani, Fumoli, Tiberio, Franzi, Bizzarri, Marinelli e il direttore generale dell'industria, Sandro.

**NELL'IMPERO**

## Prossimo sfruttamento dei ricchi giacimenti di mica

### L'impianto di un oleificio e di uno stabilimento per la produzione dei tessuti a Harrar

HARRAR, 8 giugno

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Durante il mese di maggio scorso nel territorio del Governo di Harrar alcune missioni per studiare gli sviluppi di determinate [illegible].

È arrivata la prima lunga [illegible] autorizzata [illegible] di Addis Abeba, la quale ha visitato le zone dell'Arussi, del Cercer occidentale, di Harrar e di Giggiga, constatando la possibilità di sviluppo delle zone bovine e di lana pregiata.

Nella zona di Giggiga, la missione ha scelto un appezzamento di circa 10 mila ettari per l'allevamento di bestiame del genere. E' seguita a qualche giorno di distanza, una missione per lo sfruttamento dei giacimenti di mica nella zona di Giggiga. I campioni prelevati hanno dato risultato soddisfacente e nel prossimo ottobre si inizieranno i lavori di sfruttamento.

Una missione per la produzione dei semi e dei frutti oleosi ha constatato la possibilità di ottenere copione tuttavia prima per la fabbricazione di olii combustibili. Dopo della coltivazione del cotone, [illegible] l'impianto di un oleificio nel [illegible].

Anche le cotonaie marchionali hanno inviato un loro rappresentante e, data la possibilità di sviluppo della coltivazione del cotone, hanno deciso l'impianto, nelle vicinanze di Harrar o in quelle di Dire Dawa, di uno stabilimento per la produzione di tessuti.

Infine una missione per il caffè visitando la zona dell'Harrarino e di Cercer ha avuto eccellenti impressioni sulle possibilità di una vasta produzione, sui sistemi di coltivazione e sul prodotto, il quale, per qualità e fragranza è uno dei migliori che si trovino in commercio e quindi fra i più ricercati sui mercati mondiali.

## I nostri gloriosi Caduti in A.O.I. nel mese di maggio

### 8 in ricognizioni e operazioni di polizia e 49 per cause di servizio e malattia

ROMA, 8 giugno

Ufficiali, sottufficiali, soldati e Camicie nere caduti nell'Africa Orientale Italiana:

Bollettino N. 29:

Caduti in operazioni di polizia: Dal 1 al 31 maggio 1937-XV, sono Caduti, durante le svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, un ufficiale, un sottufficiale e una Camicia nera. Cap. fant. Cocca Mario fu Valentino (Dorgali); ten. fant. Bonfiglioli Antonio (Bologna); ten. R. E. osservatore Lezzi Aldo fu Romeo (S. Sergio); sottoten. fant. Lorenz Sergio di Giovanni (Vascon di Carbonera); sottoten. Corvi Giovanni Battista di Giuseppe (Genova); sottoten. Cosimini Carlo (Grosseto); serg. alpini Fasolo Mario di Giuseppe; vicecapoquadra CC. NN. Miro Giuseppe di Salvatore (Lapara).

Morti per cause di servizio e malattia: Nello stesso periodo di tempo sono morti per cause varie di servizio e malattia sei ufficiali, 4 sottufficiali, 23 militari di truppa e 16 CC. NN. di cui al seguente elenco. Ufficiali: Generale di Brigata Malta Giuseppe (Pizzo di Calabria); cap. fant. Bazzi Umberto (Casale Monferrato); capitano automobilista Prenice Lucio fu Roberto (Asmara); centurione Barbati Carlo di Girolamo (S. Stefano di Oggiona); ten. medico Zampieri Giacomo di Antonio (Scansorociatte); sottotenente A. A. pilota, Di Camillo Attilio di Francesco (Monte Odorisio). Sottufficiali: serg. magg. art. Arietti Giuseppe di Paolo (Caramanzana); serg. magg. A. A. pilota Alfieri Antonio fu Alfiero (Milano); serg. Marcello Vincenzo di Giovanni (Sassari); caposquadra CC. NN. Pierantonio Michele fu Paolo (Lecce). Militari di truppa: cap. marg. cavalleria Martini Giuseppe di Tommaso (Parma); caporale sanità Pelli Angelo (Pontremoli Pisano); bersagliere Ricci Francesco fu Pasquale (Alberona); granatiere Bardi Gherardo di Giovanni (Firenze); soldato cavalleria Giannino Giovanni di Gennaro (Grottaminarda); genieri: Muzzi Bruno di Santo (Francavilla Ancitola), Acquilini Luigi di Vincenzo (Airi), Ricardi Otello di Mariano (Cerinaldo), Montepeverone Raffaele di Oreste (Guardiagrele), Bartoli Ferdinando fu Emilio (Santo Fiorentino), Lippi Ettore di Riccardo (Varallo), Viola Giuseppe di Antonio (Mercatello di Vernate), Marta Angelo fu Agostino (Vittoria). Automobilisti: Lezza Antonio di Enrico (Taino), Antonucci Gerardo fu Giuseppe (Matino), Riccardo Vincenzo di Giuseppe (Spinazzola), Nardelli Paolo fu Rocco (Cardella), Grania Pietro fu Emilio (Squinzano). Soldati: Bellali Aldo (Sorra de Conti), Nicoletti Luigi di Emanuele (Matera), Roggi Giuseppe di Giustino (Castiglione Fiorentino), Giordano Carmine di Gaetano (Guardialombardia), Di Gaetano Michele di Vincenzo (Giovinazzo).

Camicie nere: Vicecapoquadra: Congedo Giuseppe fu Pedale (Brindisi), Zolla Piero di Severino (Sovrana di Armeno), Camicia nera scelta Tundo Michele fu Orazio (Nevizzo); Camicie nere: Corradi Rinaldo fu Giuseppe (Torino), Locifero Benedetto fu Cosimo (San Fratello) Ricca Alberto fu Giovanni (Pagnano Castello); Cutanno Biagio fu Nicola (Ardeo), Casata Francesco fu Antonio (Barrellona Pozzo di Gotto), Orioli Pasquale di Romeo (Barletta), Spano Antonio di Rosario (Melogna), Bolognesi Luigi di Vincenzo (Cocuzzo), Mercuriello Rocco di Emilio (Letterra), Rossi Angelo fu Pio (Gemona), De Gioli Silvestro fu Francesco (Castro dei Volsci), Lamello Domenico di Paolo (Potenza), Grillo Matteo fu Vincenzo (Capo d'Orlando).

Dal primo al 31 maggio 1937 i Caduti durante le svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia, sono otto, i morti per cause di servizio e malattia 49. Totale 57:

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 maggio 1937-XV i Caduti in combattimento sono 1361. Morti in seguito a ferite 145 e 28 i dispersi. Totale 1534. Dal 1. gennaio 1936-XIII al 31 maggio 1937-XV i morti per cause di servizio e malattia sono 2197. Totale generale delle perdite dal 1. gennaio 1936-XIII al 31 maggio 1937-3731.

Le salme gloriose sono state infatti [illegible] nei cimiteri militari dell'Africa Orientale Italiana. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale delle Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e simpatia.

## 1743 Camicie nere reduci dall'A.O.I. sbarcate a Napoli

NAPOLI, 8 giugno

Stamane, proveniente da Massaua, è giunto il piroscafo «Toscana», recante il Comando della 130.a Legione CC. NN., il 121.o battaglione e la 136.a compagnia mitraglieri ed il V.o autoreparto della «Prima Fabbrica» per il numero complessivo di 46 ufficiali, 142 sottufficiali e 1536 Camicie nere.

Alla stazione marittima prestava servizio un battaglione di CC. NN. con la banda presidiaria. Il Gen. Rasco, della Divisione militare, ha parte il saluto ai valorosi reduci che hanno ricevuto omaggi floreali dalla folla che assisteva al loro arrivo. Tra vibranti manifestazioni di patriottismo i legionari si sono diretti all'accantonamento.

Pure proveniente da Massaua è giunta la nave ospedale «Cantrea».

## Von Blomberg a Palermo

PALERMO, 8 giugno

Proveniente da Napoli, è giunto alle ore 9.15, a bordo del yacht «Aurora», il Ministro della Guerra del Reich, von Blomberg.

Allo sbarco il Ministro, che viaggia in forma privata, è stato accolto dai Comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione e dal Federale. Von Blomberg con la figlioccia, alla quale il Fascio femminile ha offerto fiori, ha iniziato in automobile la visita della città, salutato da una calda manifestazione di simpatia della folla che stazionava sul molo Pisani.

## Il Ministro della Guerra del Reich ammirato dalla popolazione

Il Maresciallo von Blomberg con la figlia si è recato a Mazzarà, ove ha visitato il Duomo e il Chiostro. Ritornato in città, si è fermato in alcuni quartieri popolari e, dopo aver visitato la Cattedrale, è ritornato a bordo dell'«Aurora», ove è stato omaggiato da S. E. il Prefetto. Il Podestà ha fatto pervenire alla signorina Blomberg un fascio di fiori con nastri dai colori del comune. Durante il Maresciallo von Blomberg, riconosciuto al suo passaggio dalla cittadinanza è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia.

Il Maresciallo von Blomberg con la figlioccia si è recato nel pomeriggio a Monreale ed a Monte Pellegrino, ritornando quindi a bordo dell'«Aurora» che ha levato le ancore diretto a Giardini.

## Il Governatore di Roma visita le scuole italiane di Vienna

VIENNA, 8 giugno

Il Governatore di Roma, Principe Piero Colonna, ha visitato stamane le scuole italiane e gli istituti italiani di cultura, quindi vari rioni di Vienna, soprattutto quelli nei quali negli ultimi tempi sono avvenuti avvenimenti e sistemazioni. Nel pomeriggio le visite sono continuate.

## I colloqui politici di Moscicki e Beck a Bucarest

BUCAREST, 8 giugno

Dopo una colazione di gala, offerta dal Re al Palazzo Reale e alla quale hanno preso parte il signor Moscicki, Presidente della Repubblica polacca, il Voivoda Michele, il Ministro Beck, i membri del Governo romeno, i Marescialli di Romania e le alte cariche dello Stato, è avvenuto il primo colloquio politico fra il Re, il Presidente della Repubblica polacca, il Presidente del Consiglio romeno e i Ministri degli Esteri dei due Paesi, colloquio che è durato un'ora circa.

Alle ore 18 il Presidente della Repubblica polacca, con il suo seguito, si è recato a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto rumeno, dove sono stati resi gli onori militari al Capo dello Stato alleato.

## Identità di vedute fra Germania e Jugoslavia sulla situazione politica europea

### *Von Neurath legge alla stampa il comunicato ufficiale e riceve i Ministri d'Italia, Austria, Ungheria e Bulgaria*

BELGRADO, 8 giugno

Il Barone von Neurath ed il Presidente del Consiglio Stojadinovic hanno ricevuto oggi al Ministero degli Affari Esteri i rappresentanti della stampa.

Dopo aver ringraziato il Governo jugoslavo per le simpatiche accoglienze, von Neurath ha detto che nella visita a Belgrado, egli ha avuto l'onore di conoscere il Principe Reggente Paolo, dal quale ha apprezzato la grande prudenza e la chiara comprensione in tutte le questioni politiche. D'altra parte i vari colloqui con Stojadinovic gli hanno dato luogo di formarsi la migliore impressione dello spirito realistico del Capo del Governo jugoslavo.

Il Ministro degli Esteri tedesco ha dichiarato che lascia Belgrado nella convinzione che i rapporti fra i due Paesi saranno sempre migliori e sempre più stretti.

Dopo la dichiarazione verbale, il Ministro von Neurath ha letto il seguente comunicato ufficiale:

### Il comunicato ufficiale

«Il Ministro degli Affari Esteri del Reich, Barone von Neurath, ha fatto visita al Governo jugoslavo dal 7 al 9 giugno. I colloqui che hanno avuto luogo in tale circostanza fra il Ministro del Reich ed il dott. Stojadinovic, Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, hanno offerto occasione favorevole al procedere di un esame dettagliato di tutte le questioni che interessano in comune la Germania e Jugoslavia. Questo scambio di idee fra i due uomini di Stato, impegnatisi ad una sincera reciproca fiducia, ha rilevato l'identità dei loro punti di vista sulla situazione politica e sulle utilità di una collaborazione pacifica dei due Paesi.

Questi colloqui hanno riaffermato il desiderio e la volontà manifestati da entrambe le parti di curare la causa della pace generale mediante lo sviluppo delle relazioni amichevoli. La visita del Ministro del Reich alla Capitale jugoslava ha sottolineato la convinzione reciproca che la politica dei due Paesi, tendente all'identico fine, contribuisce un importante contributo alla pace in Europa.

Alle ore 18 il Ministro von Neurath ha ricevuto il R. Ministro d'Italia Indelli e successivamente i Ministri d'Austria, Ungheria e Bulgaria.

La «Pravda», riferendo la cronaca della giornata, rileva che durante i colloqui di stamane sono state esaminate tutte le questioni di attualità e particolarmente quelle di carattere economico. Il problema del riarmo della Germania di materie prime e il traffico fra i due Paesi al fine di raggiungere il saldo di scambio, sono stati ampiamente discussi da von Neurath e da Stojadinovic.

## Von Neurath rimette a Stojadinovic le insegne della Gr. Cr. dell'Aquila tedesca

BELGRADO, 8 giugno

Il Barone von Neurath ha rimesso al Presidente del Consiglio Stojadinovic, in nome del Fuehrer Cancelliere, le insegne della Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila Tedesca.

Il Principe Reggente Paolo ha rimesso al Barone von Neurath le insegne dell'Ordine dell'Aquila Bianca jugoslava di prima classe.

## Vani tentativi della stampa inglese di intorbidare l'amicizia italo-germanica

### I giornali tedeschi polemizzano con quelli britannici sfrontatamente menzogneri

BERLINO, 8 giugno

I giornali di questa sera continuano a polemizzare vivacemente con alcuni giornali inglesi che hanno cercato di seminare diffidenza fra l'Italia e la Germania.

Il *Berliner Tageblatt*, occupandosi delle false notizie diffuse dal *Daily Herald*, scrive che è necessario avere una insigne sfrontatezza per osar diffondere certe menzogne, precisamente nel momento in cui il Ministro della Guerra tedesco ha trovato in Italia un'accoglienza così cordiale che avrebbe dovuto togliere ogni coraggio agli inventori di calunnie.

L'*Angriff* osserva che le menzogne naturalmente non sono da prendersi sul serio, ma che ci sarebbe da disperare quando si pensa che questi metodi vengono ad essere continuamente tentati. Afferma che lo scopo è chiarissimo: quello di intorbidare l'amicizia fra l'Italia e la Germania, ma, soggiunge, gli italiani conoscono bene questa roba fino dai tempi della campagna abissina e pertanto non possono avere per tali menzogne che un sorriso di compassione che è Parmo migliore per farla finita con quelle bugie così grossolane. D'altra parte però — conclude il giornale — il Governo inglese dovrebbe occuparsi un po' di più delle manovre di certi scrittori.

Il *Frankfurter Volksblatt* di stampa, in un lungo editoriale, scrive, tra l'altro, che *la crescente amicizia italo-tedesca è oggi una spina nell'occhio ai di là delle Manica* e aggiunge che la campagna di stampa inglese rende assai più difficile nel presente delicato momento un accordo almeno sul problema del controllo spagnolo, facendosi così istrumento delle direttive di Mosca.

La stampa fa seguire al comunicato del «D. N. B.» sulle fandonie del «Sunday Chronicle» e del «Daily Herald» sdegnatissimi commenti.

## L'ammirazione della stampa tedesca per le magnifiche Forze Armate italiane

*Monaco di Baviera*, 8 giugno

Tutti i giornali si occupano, mettendolo in grande evidenza — delle manovre navali nel golfo di Gaeta.

La «Münchener Zeitung» scrive che tutti coloro i quali hanno assistito a questa indimenticabile, superba manifestazione, hanno potuto rendersi conto del meraviglioso sviluppo della flotta italiana sotto le alte direttive del Fascismo. Il giornale aggiunge che la visita di von Blomberg in Italia dimostra chiaramente come l'asse Roma-Berlino sia sempre più un potente fattore di pace.

Le *Muenchener Neueste Nachrichten* rilevano che questa grande, poderosa manifestazione, come quelle indimenticabili dell'Esercito e dell'Aviazione, si è distinta per la imponenza delle armi la precisione e l'attendamento di tutte le esercitazioni che semplicemente forze navali italiane — conclude il giornale — hanno profondamente impressionato gli ospiti tedeschi.

## Il varo a Kiel dell'incrociatore „Kücher"

KIEL, 8 giugno

È stato stamane varato solennemente il nuovo incrociatore tedesco di 10 mila tonn. della classe G. pesante, costruito in questi cantieri. All'incrociatore è stato imposto il nome del celebre generale Kücher. L'Ammiraglio Albrecht, comandante della stazione navale del Baltico, ha pronunciato un discorso di circostanza, al termine del quale rivolgendosi verso la nave ha detto:

«*Parti ad illustrare dovunque nel mondo la potenza e il prestigio del terzo Reich. Se qualcuno ti dovesse costringere ad una guerra tu devi essere primo, in prima fila, e combattere nello spirito del grande Blücher, fino alla vittoria.*

## Il rapporto ufficiale del comandante del „Deutschland" sull'aggressione rossa di Ibiza

BERLINO, 8 giugno

Viene pubblicato il rapporto ufficiale sugli incidenti di Ibiza, compilato sulla base della relazione fatta alle competenti autorità, dal Comandante delle forze tedesche nelle acque spagnole.

Il rapporto dichiara che l'aggressione venne effettuata alle ore 18 del 29 maggio, da parte di due aeroplani da bombardamento, i quali volavano a bassissima quota. Dato che nè nel porto, nè nella rada erano stazionanti navi mercantili nazionali, è escluso che gli aggressori abbiano scambiato la «Deutschland» con una nave da guerra dai nazionali. Gli aeroplani volavano contro sole, il che non permise di riconoscerne, da bordo della «Deutschland» nè i contrassegni nè il tipo.

«*La corazzata tedesca* — dichiara il rapporto — *non aveva alcuna ragione di prendere sotto il fuoco due aeroplani sconosciuti, le cui mire apparvero chiare soltanto dopo che essi ebbero lanciato sulla nave parecchie bombe, di cui due colpirono il segno. Nè la Deutschland, nè la torpediniera Leopard, che era ancorata nel porto di Ibiza, spararono contro gli aggressori.*

*Mentre si svolgeva l'aggressione, vennero avvistati, a circa 25 km., due incrociatori rossi e a 14 km. quattro cacciatorpediniere rosse, i quali alcuni minuti più tardi bombardarono le coste. Le affermazioni dei bolscevichi di Valenza, secondo cui le navi tedesche avrebbero fatto uso delle armi, sono false. O essi mentono deliberatamente* — dichiara il rapporto — *o la maggior parte degli aviatori rossi che cercano in tal modo di scusare il loro vile operato.*

## Von Neurath rimette a Stojadinovic le insegne della Gr. Cr. dell'Aquila tedesca

BELGRADO, 8 giugno

Il Barone von Neurath ha rimesso al Presidente del Consiglio Stojadinovic, in nome del Fuehrer Cancelliere, le insegne della Gran Croce dell'Ordine dell'Aquila Tedesca.

Il Principe Reggente Paolo ha rimesso al Barone von Neurath le insegne dell'Ordine dell'Aquila Bianca jugoslava di prima classe.

## L'asse Roma-Berlino direttiva determinante delle relazioni della Germania con gli Stati sud-orientali

BERLINO, 8 giugno

La *Frankfurter Zeitung*, commentando il viaggio del Ministro Neurath, rileva che la recente conclusione del patto di amicizia italo-jugoslava, il patto di amicizia eterna fra la Bulgaria e la Jugoslavia e le dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri magiaro, secondo le quali l'Ungheria in massima sarebbe disposta ad una più intima collaborazione con gli Stati della Piccola Intesa, a condizione che le si riconosca la parità militare e siano tutelati i diritti delle minoranze ungheresi, sono tutti fatti che hanno creato negli ultimi mesi una situazione nuova, che rende necessario un aumento di interesse della politica estera tedesca ed una inserzione attiva della Germania in quella cerchia. Il giornale continua affermando che l'asse Roma-Berlino costituisce la direttiva determinante delle relazioni della Germania con gli Stati sud-orientali dato che la Germania e l'Italia hanno le stesse idee nei riguardi del bacino danubiano, così che prima di tutto si tratta di intensificare il più possibile gli scambi di vedute su quei problemi tanto discussi e di rendere sempre più intime le relazioni amichevoli fra i Paesi, che mirano allo stesso scopo intonando le opinioni circa le questioni decisive.

La *Frankfurter Zeitung* aggiunge che il viaggio di Von Neurath ha il solo scopo di far progredire in profondità ed estensione le cordiali relazioni che uniscono la Germania alla Jugoslavia, alla Bulgaria e all'Ungheria ed osserva che i rapporti della Germania con quella parte di Europa sono ben altro cosa che l'interesse che vi prende la Francia, la quale, come è dimostrato dalla storia del dopoguerra, persegue soltanto fini politici mentre la Germania, fedele alla sua politica di pace, non ha altro scopo che di offrire la sua collaborazione nel lavoro sopratutto economico di ricostruzione del bacino danubiano e dei Balcani.

Il *Voelkischer Beobachter* scrive che la Germania desidera vivere in cordiali rapporti con tutti gli Stati dell'Europa sud-orientale, ma non intende sfruttare in nessun modo i contrasti esistenti o anche soltanto immaginari, atteggiamento che sarebbe in contraddizione con la sua politica di amicizia verso tutti i Paesi balcanici.

La Dnt osserva che la Jugoslavia ha [illegible] sanzioni come possa [illegible] valorizzare le sue ricchezze naturali mantenendo buoni rapporti con la Germania, la quale può assorbire una larga parte dei prodotti agricoli jugoslavi e si trova con al primo posto nella statistica del commercio estero jugoslavo.

## Il „Bolzano" e quattro caccia partiti per Palma di Majorca per imbarcare le salme dei sei ufficiali italiani

ROMA, 5 giugno

Nel pomeriggio di oggi, [illegible] dei commercianti dottor [illegible] Spaccaglia Francesco, Dardo, Stella e [illegible] il R. N. Bolzano ha lasciato [illegible] diretto a Palma di Maiorca [illegible] quattro di caccia [illegible] di guardia d'onore.

Sul Bolzano [illegible] le salme dei sei ufficiali morti [illegible] R. N. Barlaccini e [illegible] di guardia, le salme [illegible] per [illegible] a Napoli.

Il trasferimento [illegible] ufficiali [illegible] dalle loro stanze a Napoli.

## La bella distruttrice dei rossi

### Il generale francese al servizio [illegible] delle Aquile di Spagna

BERLINO, 5 giugno

Il «D. N. B.» da Londra che le Avanguardie delle scuole e delle sedi di Spagna hanno rivolto ai centri culturali del mondo intero un messaggio per denunciare la crescente ferocia [illegible] dei bolscevichi spagnoli. Fra l'altro la protesta dice che nella Spagna rossa le chiese sono [illegible] e che non resta più [illegible] della [illegible]. A Barcellona tutte le chiese [illegible] la cattedrale sono state [illegible]. Le chiese di Madrid, Valenza e quasi di ogni città e villaggio sono in mano ai rossi hanno subito la medesima sorte. I bolscevichi non hanno soltanto saccheggiato e incendiato le chiese, ma [illegible] anche i monumenti e [illegible] la chiesa di Nicola fra le più antiche della Spagna. La cattedrale di Pamplona è stata trasformata in un pubblico mercato. In numerose chiese i rossi hanno trafugato delle [illegible] e [illegible] [illegible] Tuttavia [illegible] e [illegible] [illegible] sono state distrutte. Il museo della cattedrale di Toledo è stato completamente distrutto. I rossi hanno asportato quadri di Del Greco, Raffaello e Murillo. Si ritiene che questi capolavori siano stati trasportati all'estero come pezzi di pregio. [illegible] che [illegible] i ministri del mondo intero sono [illegible] nel denunciare questo vandalismo di opere d'arte come [illegible] è firmato da numerosi Rettori di Università e da personalità eminenti della vita artistica della Spagna.

## 320 anarchici fucilati a Madrid

San Jean de Luz, 5 giugno

Si ha da Madrid che nella prima nuova dei Tori sono stati fucilati 12 anarchici che erano stati arrestati in relazione degli incidenti avvenuti nella stazione del Nord.

Decretata dopo un giudizio sommario, la fucilazione è stata eseguita da plotoni forniti dalla brigata internazionale «Dimitroff», nell'arena dei Tori. Avvenuta l'esecuzione sono state aperte le porte dell'arena perchè le famiglie potessero raccogliere i cadaveri.

## 25 mila comunisti morti in combattimento in due mesi

### 2000 miliziani passati ai nazionali

SALAMANCA, 5 giugno

La radio di Salamanca comunica che secondo le ultime statistiche le perdite dei rossi ammontano nei mesi aprile e maggio a circa 50.000 uomini, di cui la metà sono morti.

Si apprende da fonte degna di fede che i bolscevichi uccidono i feriti gravi.

La radio annuncia inoltre che sul fronte di Aragona 2000 miliziani rossi, di cui 1000 con armi ed equipaggiamenti, sono passati ai nazionali.

I profughi, che nei mesi di aprile e maggio hanno raggiunto il fronte nazionale, ammontano a 15 mila.

Il comunicato del Gran Quartier Generale dice, fra l'altro, che sul fronte di Avila, durante alcune azioni di ricognizioni nel settore de la Granja, un gran numero di cadaveri di rossi, caduti negli ultimi combattimenti, sono stati trovati presso un cimitero. Tra essi vi è quello del secondo capo della brigata internazionale, Alberto Duracdt.

Sul fronte delle armate del sud, nel settore di Penaroja, le truppe nazionali hanno migliorato le loro linee avanzate ed inflitto al nemico considerevoli perdite.

Proseguendo nella loro azione criminale di bombardare [illegible] [illegible] hanno lanciato sul nostro porto [illegible] Granada e specialmente sul quartiere di San Lazzaro, esclusivamente abitato da lavoratori. Due donne, due bambini e due uomini sono stati uccisi; venti donne, quattro bambini e 21 uomini sono stati feriti.

## Pietosissime lettere della madre d'un legionario caduto in Spagna

LUCCA, 5 giugno

Al Segretario federale Marcello Dal Rio, che aveva comunicato alla madre la notizia della morte del figlio volontario caduto in Spagna in combattimento, è giunta la seguente fiduciosa lettera di risposta:

*«Le sono particolarmente riconoscente per le espressioni di cordoglio che Lei mi ha inviato a nome Suo e a nome di S. E. Starace. Prima la prego far giungere al Segretario del Partito i miei ringraziamenti. Voglio assicurare che pure nel dolore che mi strazia, sento vera di aver dato un figlio più appartenente di Roma, per la vittoria di un ideale e per la grandezza del Fascismo.*

*La nostra Balossi Pompilio, la sposa Maestri Lina ved. Nannini.*

## Il testamento

*E' quello di Luigi Tempini volontario caduto sul fronte spagnolo. Non è un documento di letteratura, ma è un atto di fede virile.*

*E' pionbato come un tiro secco sopra un formicaio impaurito.*

*E' stato un colpo vigoroso sulle stanche ai calunniatori e ai disperpatori della virtù del sacrificio.*

*Ha rimesso come un appello della realtà spirituale sopra le discussioni cupidigie del più terribile egoismo.*

*Valerosa col tempo come tuderanno esattamente le cose in quella vittoriosa battaglia che si concluse al km. 98 della strada di Guadalajara.*

*Ma intanto sappiamo più che fu vittoria e vittoriosi furono quelli che caddero. Ce lo dicono il terreno conquistato, le storie nemiche per sviare l'avanzata, l'elenco dei nostri morti di Malaga, il testamento del volontario.*

*I morti di Malaga! Era sopra ai più che la preda di Malaga fosse stata una brillante, rapida manovra, senza cimento e senza sangue. E le schiere dei morti giungono a testimoniarci.*

*A mettere i pantaloni foraggiati dai banchieri della City, a i frantoi di Bilbao e i bolscevichi di Stalin sul fronte spagnolo i volontari italiani si sarebbero addirittura disposti.*

*Ed con questo fiero dalla fede e del sacrificio spuntar fuori dal sangue e dal fango di una battaglia e condannare la menzogna e la calunnia.*

*Si sapeva che i volontari italiani erano partiti per la Spagna come a una nuova crociata; con lo stesso spirito e il medesimo impeto. Ed ecco a confermarlo il gesto di quest'uomo, più fulgido di una bandiera nel sole, più alto di un destino compiuto.*

*L'uomo che offre volontario la vita per la difesa o per la grandezza della propria terra compie un gesto superbo, ma risponde sempre ad un comandamento che è in lui.*

*Ma chi, dopo essere stato in Africa, passa in Spagna sereno e tranquillo, con l'orgoglio di combattere per l'affermazione del Fascismo nel mondo, per il successo della fede profonda e nuova sapere essere compiuto il proprio dovere, cadere ancora dalla schiera degli eroi per entrare in quella dei santi.*

*Esempio sublime di perfetta umiltà, di dedizione assoluta, ci piace attardarci nel pensiero di superbo commemorarlo da uno di quei tali commentatori di milioni la cui vita spirituale spazia fra la cassaforte e il listino di borsa.*

Giur'a

(Dal «Popolo d'[illegible]»)

**Cassa di Risparmio - Pola**

**...Noi crediamo che i cittadini, quando cominciano ad acquistare sopra di sè quell'impero che certamente si deve acquistare per resistere alla tentazione della spesa e andare alla Cassa di Risparmio, questi cittadini imparano a volere energicamente.**

**C'è una virtù, una forza d'animo che si sviluppa. Chi verrà così, sarà un cittadino buono, il quale è capace di un sacrificio in vista dell'avvenire; sarà un cittadino il quale quando la patria gli domandi un sacrificio per la salute del paese, avrà a pensare all'avvenire, a comprendere che bisogna fare il sacrificio dell'oggi per il bene del domani, saprà fare il dovere suo.**

QUINTINO SELLA

# CRONACA DELLA CITTA'

FUNZIONE DIMOSTRATIVA DELLA DISCIPLINA CORPORATIVA

## Necessità di contenere i prezzi dei generi di largo consumo

Una notizia diffusa da Roma riferisce che la Confederazione dei Commercianti, in collaborazione con la Federazione Nazionale di categoria interessata, sta svolgendo intensa azione presso le autorità competenti al fine di ottenere la sistemazione dei prezzi della produzione al consumo.

I rilievi e i richiami della Confederazione commercianti perchè in tutti i settori commerciali la formazione dei prezzi rientri nell'orbita della disciplina corporativa, è quanto mai opportuna ed ha avuto la sua ragione d'essere nelle segnalazioni pervenute a Roma sul peggioramento di due prodotti, il lardo e lo strutto, sia per la scarsità della merce che per le palesi infrazioni ai prezzi da parte dei fornitori.

L'influenza diretta a benefico delle Corporazioni sulla disciplina mercantile ha avuto un esempio chiaro a proposito del prezzo del riso, che come abbiamo pubblicato in un nostro articolo di ieri, deve rimanere invariato; e gli stessi prezzi all'ingrosso, in seguito all'intervento dell'Ente Risi, ritornarono normali poichè le maggiorazioni del mese scorso erano considerate tradizionali e comunque hanno avuto per oggetto piccoli quantitativi.

L'inconveniente, originato da una lieve e, equilibrio della disciplina corporativa dei prezzi, è ormai superato e anche in questo settore è già stata realizzata una normalizzazione del mercato, che dà tutte le garanzie di un beneficio che va dal produttore al consumatore.

Questo dimostra ancora una volta la necessità che nella sfuggente all'economia corporativa, cioè a una economia controllata e disciplinata in tutte le sue più varie manifestazioni, alla quale produttori e commercianti debbono collaborare in perfetta armonia di intenti e di interessi. I quali sono salvaguardati dalla vigilanza sempre più severa su qualunque artificiosa forma di rialzo e di speculazione: perchè con vigilante fermezza, e in questo senso, il Regime opera sul piano dei fattori economici, non perdendo di vista mai, in nessun momento, la necessità di contenere i prezzi dei generi di largo consumo.

## La maggiorazione dell'indennità ai lavoratori disoccupati

E' noto che, a decorrere dal primo febbraio scorso, l'indennità giornaliera corrisposta ai lavoratori disoccupati assicurati presso l'Istituto Nazionale fascista della Previdenza Sociale è stata maggiorata per i disoccupati aventi carico di famiglia e che l'aumento è stato fissato nella misura di lire 0.60 al giorno per ogni figlio legittimo o naturale di età inferiore ai 15 anni compiuti, o anche di età superiore se inabili al lavoro.

Si ritiene con opportuno informare gli interessati che la maggiorazione spetta alla donna che gode l'indennità giornaliera, anche se il marito si trovi al lavoro e percepisca gli assegni familiari. Nel caso della nascita di un nuovo figlio e nel caso in cui uno dei figli precedentemente non a carico diventi inabile al lavoro, la maggiorazione è corrisposta dalla quale dovute per detto figlio dal giorno della nascita o dell'accertamento dell'invalidità fino al termine della concessione in corso.

Nel caso di morte di uno dei figli a carico, la maggiorazione dell'indennità viene ridotta delle quote non più dovute per detto figlio dal giorno della morte fino al termine della concessione.

Nel caso in cui uno dei figli compia il 15.o anno di età, la maggiorazione dell'indennità è ridotta delle quote non più dovute per detto figlio dal giorno del compimento del 15.o anno di età.

## Licenze agricole ai militari di truppa

Con circolare inviata alle dipendenti Unioni provinciali, la Confederazione Fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha portato a conoscenza che il Ministero della Guerra, su richiesta della Confederazione stessa, è recentemente venuto nella determinazione di estendere, per quanto è stato possibile, a più categorie di militari, già addetti all'agricoltura, la concessione delle licenze agricole. Pertanto ha disposto che dette licenze possano essere concesse, oltre agli appartenenti a famiglie di coloni della piccola proprietà terriera anche ai appartenenti a famiglie di mezzadri e di coloni che conducono direttamente fondi in affitto.

La concessione è stata estesa, inoltre, a tutti i militari di truppa, compresi quelli a ferma minore (finora esclusi) e con titolo all'eventuale congedo anticipato. Il predetto Ministero non ha ritenuto opportuno estendere tale concessione ai braccianti avventizi, in quanto per essi il rapporto di lavoro non è continuo. Per quanto riguarda l'epoca della concessione, è rimasto fermo il periodo intercorrente fra il 1o settembre ed il 30 aprile di ogni anno, restando sempre al Ministero la facoltà di far luogo a concessioni anche in altri periodi quando si tratti di casi particolari.

## Cartelli di propaganda protezione antiaerea per i fabbricati

L'Unione Nazionale di Protezione Antiaerea (U.N.P.A.) ha posto in vendita un cartello contenente un decalogo di norme sul comportamento individuale da tenere in caso di incursione aerea e raccoglierà i fondi necessari per l'attuazione del piano difensivo.

Viene segnalata l'iniziativa di alto valore sociale a tutti i proprietari di fabbricati perchè acquistino l'utile cartello da esporre negli atrii e negli uffici dei loro fabbricati in modo da richiamare l'attenzione delle persone che vi transitano.

I cartelli sono in vendita al prezzo di lire 6, presso l'Ufficio distributivo materiali protettivi dell'U. N. P. A. in Roma, Piazza Venezia n. 14, e si possono anche prenotare presso l'Unione fascista degli Industriali di Pola, via Giulia n. 3.

## Carburante delle imbarcazioni del lago e dei prodotti agricoli

A norma del regolamento per l'esecuzione del commercio industriale e commerciale, tutti gli imprenditori e i conduttori a qualsiasi titolo delle imprese e degli esercizi soggetti al consumo in atto, al contingentamento che ne fa la voci, che entro il giorno 4 giugno 1937 XV non avranno avuto la visita a domicilio dell'ufficiale di consumo, incaricato a rilevare i questionari, sono tenuti a consegnarli personalmente nei giorni 5 e 6 giugno 1937 XV all'Ufficio Comunale di competenza, sito in Viale al Mare N. 2, pianoterra, che in detti giorni sarà aperto al pubblico dalle ore 8 alle 13.

Contro gli inadempienti saranno applicate le sanzioni fissate dalla legge (ammenda fino a Lire 2000, sanzionabili, in caso di recidiva, fino a Lire 20.000).

## Mario Ghersel: squadrista

*Lembi della camicia di nero, appassiti sulla nera stoffa, pure colà le bene dei gagliardi nibbi, i nerchi gagliardetti s'inchinano.*

*Trionfali di pochi pagni, sbrindellati: il gagliardetto inchiodato dalla «Mi ne frego», il gagliardetto trionfante della «Caporal'» [illegible].*

*I compagni sfilavano. Bianco i colletti arrovesciati, le manichie rimboccate sopra i cibiti. Piantate ai polsi le bene da cento, impugnano i moschetti da legno lucido, i nerbi di bove consolati dai colpi [illegible]. Bianchini, [illegible]. Sulle camicie nere stinte dal sole, decorate con [illegible] tuttavi dalla stretta [illegible], hanno ricamato l'antico monogramma tricolore delle squadre primitive della parte del cuore.*

*Sfilavano, per il Mario di oggi.*

*Leggiù, sull'altro mare nero, dinanzi alle divise nere de La Spezia, Mario Ghersel è andato sul posto del Suo lavoro.*

*Camerati squadristi, attenti!*

*«Mario Gh» più non ride, più non lancia il suo frizzo arguto, dall'alto dell'autocarro di battaglia. C'è un altro posto vuoto, nelle righe. Strisciolet: come allora, quando salivano il calvario di Buie, nell'alba lontana, dopo una notte d'angoscia. Sottol: come quando — manipolo disperato, ricollella e «Sipo» — [illegible] di pugno in digna, per vincere un altro Morte, dalla bicilla.*

*Ricordate!: lassù, con Carlo e Dino e Bruno, c'era anche Luigi Mario. Nelle notte antica, vigilato dalle stelle lontane, ancora sorrise i dardi sul Suo, sul nostro dolore virile, vegliando il Compagno sconosciuto. E, forse, ieri, udendo, Egli ricordò quelle parole: vuoi sul cuore di Dodge.*

*Ricordate!: stretto e [illegible]; tutto sbarco; sbarcarlo dalla squadretta grande, dalla baffa [illegible], dall'ironia viziata. Lapidarne una [illegible] e una parola tagliente: a un tempo. Il fazzoletto alto [illegible] sui di papà dalla [illegible].*

*Ora, vuoi è più!*

*Ma la Mamma Sua, la moglie gerbaldina, Vanda, la figlia, vanno ch'Egli rimane qui, tutte Sue squadre, accettiglinte: per sempre.*

*Mario Ghersel: Presente!*

*Fiume, giugno XV.*

Il Comandante della Squadra: *Giorgio Tamaro*

I funerali del camerata Ghersel che viene, a cura della Compagnia di Navigazione da cui dipende, portato nella sua città natale, avranno luogo oggi mercoledì 9 corr. alle ore 17, partendo dal piazzale della Stazione.

La Segretaria del Fascio invita tutti i iscritti a partecipare in camicia nera.

## Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto on. Gr. Uff. avv. Oreste Cimorosi, presenti i signori comm. dott. Luigi Arcarti, cav. uff. dott. Bruno Matteoni, consiglieri di Prefettura, cav. rag. Attilio Bottari, Ispettore provinciale e ragioniere capo di Prefettura, cav. dott. Giuseppe Faccini, cav. avv. Vittorio Chiodetti, dott. Nino Filipuzzi, rgr. Oberardo Maurelli, membri designati dal P. N. F., la Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria, in sede di Istria, in seduta del 4 giugno 1937 XV, ha discusso sui seguenti atti dei Enti locali (Provincia, Comuni, Opere pie), adottando i provvedimenti a fianco di ciascun oggetto indicati:

Rovigno: Prezzo di mutilità a Stallone Pietro, approva — Brioni: Premio mutilità a Bellizzi Mario; idem a Dallan Rodolfo, approva — Canfanaro: Premi mutilità in occasione del primo anniversario dell'Impero, approva — Antignana: idem approva — Lussinpiccolo: idem approva condizionatamente — Gimino: idem approva — Parenzo: idem approva — Isola: idem approva — Rovigno: idem approva — Villa Decani: idem approva — Grisignana: Regolamento servizio acquedotto, approva — Pola: Ospedale Sanitario: Sostituzione caldaia a vapore, prende atto — Grisignana: Modifica art. 7 regolamento macello, approva — Parenzo: Orsera: Visinado: Modifica statuto Consorzio Veterinario, approva — Pinguente: Rovigno: Lanischie: idem approva — Montona: Premi mutilità in occasione 15 anniversario Impero, approva — Dignano: idem approva — Pola: Aumento stipendio alle levatrici, approva — Rovigno: Regolamento d'Igiene-Modifica: approva — Canfanaro: Regolamento d'igiene, rinvia — Grisignana: Regolamento d'Igiene-Modifiche, approva — Villa Decani: idem rinvia — Isola: idem rinvia — Rovigno: idem rinvia — Marzenego: idem rinvia — Marzenego: Regolamento di polizia mortuaria, rinvia — Orsera: idem rinvia — Pisino: idem rinvia — Valle: idem rinvia — Lanischie: Contributo per concorso Dux, approva — Cittanova: Contributo per offerta bandiera Arma RR. CC., approva — Verteneglio: Variazioni bilancio 1937, approva — Canfanaro: idem approva — Umago: idem approva — Pinguente: Ricovero agli operai partenti per l'A. O. I., approva — Dignano, Congregazione di Carità: Bilancio 1937-39, approva — Portorose: Azienda autonoma: Bilancio 1937-39, approva con modifiche — Pola: Sistemazione finanziaria, approva — Grisignana: idem approva — Pinguente: idem approva — Pirano: idem approva — Nesine: idem approva — Pisino: idem approva — Sanvincenti: idem approva — Rovigno: idem approva — Rovigno: idem approva — Verteneglio: idem approva — Valle: idem approva — Isola: idem approva — Lanischie: idem approva — Antignana: idem approva — Barbana: idem approva — Rovigno: idem approva — Buie: idem approva — Marzenego: idem approva — Lussinpiccolo: idem approva — Capodistria: idem approva — Cherso: idem approva — Dignano: idem approva — Fiumana: idem approva — Gimino: idem approva — Canfanaro: idem approva — Valdarsa: idem approva — Umago: idem approva — Visinada: idem approva — Visignano: idem approva — Villa Decani: idem approva — Montona: idem approva — Parenzo: idem approva — Orsera: idem approva — Gimino: Contributo per concorso Dux, approva — Grisignana: idem approva — Lussinrando: idem approva — Marzenego: idem approva — Pinguente: Acquisto volume «N. Sauro e l'Istria», approva — Pisino: Consorzio [illegible] al Comune della [illegible] scolastico di S. M. Maddalena di proprietà statale, approva — Barbana: Tariffa imposta di consumo approva con modifiche — Rovigno: Regolamento imposta consumo materiali costruzione, approva — Sanvincenti: Revisione aliquota imposta consumo sui generi al valore, approva — Omago: idem approva — Nesine: idem approva — Amministrazione Provinciale: Ratificazione debito verso l'Ospedale Sanitario, delegazione sulla sovrimposta approva — Cherso: Premio natalità guardia Furlora, approva — Brioni: Contributo per concorso Dux approva — Lussinpiccolo: idem approva — Fiumana: Contributo ampliamento colonie estive, approva — Grisignana: idem approva — Albona: Acquisto volume «N. Sauro e l'Istria», approva — Grisignana: idem approva — Parenzo: Acquisto volume di «C. Delonix approva — Fiumana: Premi natalità ai custodiri Bellani e Fumalla, approva — Albona: Contributo all'opera «Italia Redenta», approva — Valle: idem approva — Antignana: Contributo per concorso Dux, approva — Isola: idem approva — Pisino: Spese funerarie maestro musica Pinciatella Piero, approva — Villa Decani: Regolamento imposta consumo materiali costruzione, approva — Pisino: Idem approva — Borlizno: Tariffa imposta consumo approva — Gimino: idem approva — Antignana: idem approva — Capodistria: Contributo all'Opera «Italia Redenta» approva — Nesine: Contributo per concorso Dux, approva — Pinguente: idem approva — Rovigno: idem approva — Sanvincenti: idem approva — Valle: idem approva — Villa Decani: Alienazione fabbricato, approva — Dignano: Alienazione immobile all'Azienda Art. SS approva — Pola, Congregazione di Carità: Ricostruzione materiali demolizione fabbricato e spese per demolizione, approva.

## I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale commissione per il periodo dal 6 al 9 giugno sono i seguenti:

VERDURA: Barbabietole rosse al kg. Lire 0.70; Bietole al kg. Lire 0.80; Bietole Ia taglio kg. Lire 1.—; Capucci nuovi al kg. Lire 1.10; Carciofi Ia scelta all'uno Lire 0.20; Carciofi IIa scelta all'uno Lire 0.15; Cicoria nostrana al kg. Lire 0.80; Cipolla nuova al kg. Lire 0.60; Fava da sgranciare al kg. Lire 0.50; Patate nuove al kg. Lire 0.60; Piselli al kg. Lire 0.70; Menta Pisani al kg. Lire 0.90; Pisani e verdini al kg. Lire 1.—; Pomodori al kg. Lire 2.10; Radicchio Ia taglio kg. Lire 1.70; Radicchio IIa taglio al kg. Lire 1.50; Ravanelli al mazzo Lire 0.25; Salata in gambo (tesie Ia qualità) al kg. Lire 1.20; Salata in gambo (tesie IIa qualità al kg. Lire 0.90; Salatina Ia taglio al kg. Lire 1.20; Zucchini d'importazione al kg. Lire 1.60; Zucchini nostrani al kg. Lire 2.—.

FRUTTA SECCA: Fichi secchi (in cestino) al kg. Lire 2.40; Noci di Sorrento Ia qualità al kg. Lire 4.80.

FRUTTA FRESCA: Aranci comuni al kg. Lire 2.—; Aranci di marche pregiate extra al kg. Lire 3.40; Aranci di marche pregiate Ia qualità al kg. Lire 2.80, Aranci di marche pregiate IIa qualità al kg. Lire 2.40; Ciliegie duracino scelte speciali al kg. Lire 2.40; Ciliegie comuni e duracino Ia qualità al kg. Lire 1.70; Ciliegie comuni IIa qualità al kg. Lire 1.40; Ciliegie biancone al kg. Lire 1.20; Limoni (secondo grossezza) all'uno Lire 015, 0.20, 0.25. UOVA fresche all'una Lire 0.35.

I prezzi massimi dei pesci e delle carne saranno rivedati giornalmente. Dei limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche delle qualità di minor prezzo.

## Il turismo istriano alla Fiera di Padova

*Per cura dell'Ente Provinciale per il Turismo di Pola come allestito, in occasione della Fiera di Padova, lo stand del Turismo istriano, nel Padiglione del Turismo alla Mostra del Turismo Triveneto - Mercato delle Villeggiatura.*

*Così l'Istria oltre che con i prodotti del suolo è rappresentata a Padova con l'industria turistica che è una ricchezza considerevole della nostra Provincia ed acquista non poco importanza se le partecipazione si considerano che dopo Milano, Padova è il Mercato più importante d'Italia.*

*Lo stand dell'Istria è artisticamente tra i migliori se non il migliore del Padiglione del Turismo. Diviso in vari comuni (Brioni, Portorose, Lussinpiccolo, Pola, Umago, Parenzo, Rovigno, Santo Stefano) presenta le bellezze incomparabili del nostro Paese e dell'attrezzatura turistica istriana attraverso alcuni pannelli sagomati, dei pittore Valenti accompagnati da indovinati ed artistici fotomontaggi che danno in perfetto sintesi il quadro di quanto può offrire l'Istria ai turisti.*

*A questa manifestazione propagandistica sono stati forniti tutti i maggiori alberghi istriani con il loro materiale di propaganda distribuito ed illustrato da apposito personale.*

## Il solenne insediamento del nuovo parroco di Valle

Abbiamo da Valle d'Istria:

Già nella mattina un insolito movimento per la borgata: la banda del Dopolavoro suona per le calli e viene a svegliare i borghigiani, annunciando il prossimo avvenimento: sta per venire fra queste turrite mura il loro nuovo parroco: questi, atteso dal Delegato Vescovile, Mons. Bartolomeo Colema, parroco di Rovigno, e dalle Autorità del luogo, fra i quali il Commissario Prefettizio Giorgio Bacco, ed il Segretario del Fascio Antonio Mitton, alle ore 9 fece il suo ingresso solenne, fra il giubilo e la festività festante di tutta la popolazione, che aveva parecchie strade e finestre con [illegible] bandiere ed ornate con archi di trionfo il percorso del corteo, con in testa la banda del Dopolavoro, il rev. Don Angelo Leonardelli, accompagnato dalle associazioni del luogo, entrò nel sacro tempio, ove il Delegato Vescovile, lo investì solennemente, fra un tripudio di canti religiosi, della cura spirituale e materiale affidatagli. Il Commissario Prefettizio consegnò al sacerdote uno splendido anello a ricordo dell'avvenimento, anello offerto da tutta la popolazione di Valle a mezzo di un Comitato appositamente costituitosi.

Durante la Messa solenne, letta dal Rev. Parroco, il coro del Dopolavoro di Valle, gentilmente prestatosi, cantò sotto la bacchetta del maestro Andrea Piutti la Messa «Sedes Sapientiae» del maestro Gruber. Assistettero alla sacra funzione tutte le Autorità con a capo il Commissario Prefettizio, e rappresentanze delle associazioni fasciste e religiose. In un banco vicino all'altare assistevano il padre ed i parenti del parroco, venuti dalla vicina Gallesano.

Dopo la lettura del Santo Vangelo, Mons. Colema rivolse al nuovo pastore l'augurio di buona messe e lungo apostolato fra questi buoni fedeli, che volle oggi addimostrargli con le festività odierne l'amore e l'attaccamento, quale esso si merita. La cerimonia odierna, che si ripete quasi a distanza di cinquanta anni, viene fatta dopo la morte del Rev. Mons. Giovanni Dapobbia, ultimo parroco di Valle, deceduto or sono cinque anni, e in attesa la campagnia della Parrocchia di Valle, per accogliere degnamente il suo successore.

Dopo la S. Messa la banda del Dopolavoro tenne in piazza S. Marco un concerto di allegre marcia, mentre alle Parrocchie convennero diversi cittadini, che vollero offrire al loro nuovo pastore in segno di riconoscenza e gratitudine, diversi doni. Notammo fra questi il dono del Comitato organizzatore fra, un ricco fornimento di piatti. Inoltre dallo Comitato provvide, con i fondi raccolti fra la popolazione, a dare un pranzo di beneficenza agli indigenti, presente presso di Valle, Carnarolo e Monvalvo, presso che vennero distribuite nel locale sede Indicatile, pasquetti, uova ed altro, con larghezza di mezzi dalle RR. Suore che vi si prestarono gentilmente del tutto gratuitamente. Il presidente Pietro Pietro, oltre ad aver contribuito generosamente con una cospicua offerta in danaro per l'offerta dell'anello ricordo al parroco, volle allargare per l'occasione generosamente un abbondante pranzo con vino, ad altri 15 poveri del luogo.

Il Rev. Don Angelo Leonardelli, quindi, da parte sua ha ringraziato alle Autorità del luogo, ai superiori intervenuti e ad altri suoi benefattori ed amici, nonchè ai componenti il Comitato. Al levar delle mense diede con nobili pensieri ed indovinate parole, il Commissario Bacco, gli auguri suoi e quelli della popolazione; lo seguì il rev. don Fabian Odorisio, che si felicitò con il Istituzione per l'espressione popolare d'attaccamento manifestatagli dalla popolazione di Valle; rispose, commosso il neoparroco, ringraziando dell'affetto dimostratogli da tutti.

Dopo il solenne canto dei Vespri, cui seguì il Te Deum di ringraziamento, si tenne nel cortile della scuola, all'aperto, dinanzi a folta udienza, una riuscitissima accademia d'occasione, offerta dalle bambine dell'associazione cattolica, egregiamente e pazientemente istruite dall'insegnante Carmela Burri, e dalla signorina Lidia Tassig. Il parroco visibilmente commosso, ringraziò superiori, autorità, associazioni e popolo per gli onori tributatigli, sperando di rendersi degno di tanto affetto.

La parrocchia di S. Giuliano non poteva scrivere una pagina più bella e trionfale al suo novello pastore. Anche da queste colonne il nostro sincero ed augurale saluto.

## G. U. F.

**Sezione femminile** — Le fascisti universitarie che intendono partecipare al raduno di Roma, devono recarsi dalla Fiduciaria dei Fasci Femminili per prendere gli opportuni accordi. La quota di partecipazione è stata fissata lire 35.

**Treno speciale per**
**Lubiana L. 37.-**
con proseguimento facoltativo per ZAGABRIA
27-29 Giugno (S. Pietro e Paolo)
Passaporto collettivo
Informazioni - Iscrizioni
POLA - CORRIERE ISTRIANO
Amministrazione

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. R. CALUZZI
specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Massimiano 6 primo piano
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

Il DOTT. GRADO
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche.
Orario 10-11 e 17-18.30
Via Burligh N. 11 (Monumento Arcadia)

## SEMAFORO

### Lavoratori, leggete!

*A Ginevra si è iniziata la Conferenza del Lavoro che durerà circa un mese.*

*Tutti i capoccioni delle multinazionali internazionali saranno presenti: da Jouhaux per la Francia, a Mertens per il Belgio, ai delegati di Mosca e di Varsavia.*

*Si comincia, per la seconda decade di giugno, sembra l'avrete di Mosca il quale — così si conviene — farà un discorso contenente che, per rinchiudere i problemi più importanti e urgenti del lavoro, concorrerà promuovere la politica dei grandi lavori pubblici. Naturalmente il globo proletario si guarderà bene dall'abbandonare che Dalladier Rosenberg ha lui promesso di dieci anni.*

*Ma di tutto questo non ci importa, come ci disinteressiamo di quanto si farà e si dirà in seno alla Conferenza. Vogliamo soltanto denunciare ai nostri lettori il dolce vivere proletario dei dirigenti di questa organizzazione rossa.*

*Butler, il capo dell'Ufficio del Lavoro, riceve uno stipendio annuo di lire 600 mila, più 200 mila lire di rappresentanza, più 200 lire al giorno per indennità di viaggio. Altrettanto e Butler prendono quelli — i sottodirettori — che percepiscono, ognuno, lire 300 mila all'anno (più i compensi per le missioni straordinarie), quindi il suo capo-gabinetto che ritrova 200 mila lire, e il segretario particolare al quale corrispondono lire 115 mila. Seguono ventiduo consiglieri tecnici che, oltre gli straordinari e le indennità, hanno lire 300 mila annue, e le dattilografe operanti nel ufficio Butler con lire 115 mila all'anno.*

*Più proletari di così si... non possono!*

### L'escursione del Velone Club Polese a Pisino

Domenica 6 corr. mese con sullo brillante si svolse l'escursione, organizzata dalla volta di Pisino, alla quale partecipò un folto gruppo di soci e simpatizzanti, tra i quali pellegrino una decina di alunne signorine. Appena il treno si mette equilibrati conti intitolarono le partenze.

A Pisino i gitanti erano attesi dal complesso ciclistico locale che aveva preceduto i gitanti in bicicletta, e che scortò gli arrivati con entusiastico entusiasmo.

Alla trattoria Dunick dove fatto ben gli partecipanti, la capitale più rinfrancati l'appetito ben una per la salita gloriosa, mentre il pervenuto dal Dopolavoro Aziendale Gomisi, al pranzo era intervenuto anche il podestà Pamparino dei ben ed pitoresti. Fatto la prima salita il gruppo si portò alla volta dell'antica cittadina che in aspetto a quella cortesia dell'amministrazione, più ovvero visitato anche nell'interno. Dopo qualche intervallo di sosta la salita d'uscita e la salita pittoresca, illustrata con compiacenza dal presidente comunale Kistanje Bruno. Si portò quindi alla visita della antichissima Pisino entro la quale vennero solo i più audaci gitanti, ai quali erano presenti dalla Sfinge superiore, che rimbalzò alla loro sorpresa un incantevole panorama.

I gitanti si sparpagliarono poi nella visita della città e all'assaggio dei migliori vini. Fino all'ora della tana che venne consumata con lieve appetito.

A tutto più avanzato i gitanti si portarono alla stazione dove indugiarono in una Bilocina nuova a loro disposizione.

Quindi al chiarir accompagnarono i gitanti sino all'arrivo a Pola, che si raggiunsero dal treppo breve tragitto.

L'ottimo risultato della gita invoglia i partecipanti a farne in breve tempo una seconda edizione.

Quando sarà al sole 31 subito dalla Direzione.

### La partenza di Giovanni Lauro Aiello

Ritornato da qualche tempo a Pola, dopo aver partecipato valorosamente a tutta la campagna per la conquista dell'Impero, imbarcato in servizio nel Mar Rosso, il caro valoroso e collega Giuseppe Lauro Aiello, di nuovo nuovamente partito forzatamente alla Spezia. Questa nuova partenza ci addolora vivamente in quanto ci priva di un diretto ed apprezzato collaboratore, profondo conoscitore di storia istriana alla cui penna dovemmo lucidi articoli che ebbero largo grande sulle colonne del nostro giornale.

Ma Lauro Aiello, così come fu nostro collaboratore dell'A. O. I. lo da qualunque altra parte in cui lo porterà da viaggi di servizio, rimarrà fedele alla nostra redazione e non ci mancherà, anche per l'avvenire la sua attiva partecipazione alla vita del giornale. Egli lascia Pola oggi nel pomeriggio e noi vogliamo augurargli tutto il bene che la sua bontà d'animo e di cuore gli fa ben meritare; ed un augurio, raggiungiamo, quello di poterlo, in un tempo non lontano, rivedere in mezzo a noi.

### Bagni di Valcane

A partire da oggi 9 giugno c. a. il ritiro delle tessere d'ingresso e d'abbonamento allo Stabilimento Balneare della R. Marina di Valcane può essere effettuato direttamente presso quello Stabilimento dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.30. All'atto del ritiro delle tessere dovranno essere versati gli importi relativi.

L'apertura dello Stabilimento seguirà il 16 giugno p. v.

### STATO CIVILE DI POLA
8 giugno 1937-A.XV.

| | |
|---|---|
| Nati | 4 |
| maschi 3, femmine 1 | |
| Morti | 4 |
| maschi 3, femmine 1 | |
| Matrimoni | 0 |

### La morte del centenario Lorenzo Sillo

L'ultracentenario Lorenzo Sillo, che il 9 agosto dello scorso anno, celebrando un secolo di vita, era stato fatto oggetto di simpatiche manifestazioni da parte di enti di autorità cittadine e di amici e conoscenti, oltre che dai famigliari, è morto ieri mattina alle ore 8.30, nella casetta di via Redaglio 30, dove con la figlia ed altri congiunti trascorreva, in relativo anonimato, i suoi tardi anni. Gli ultimi dieci mesi che precedettero la sua fine, il Sillo dovette trascorrerli quasi interamente a letto, curato amorevolmente dalla figlia e dai nipoti. Il giorno della sua morte, egli mostrava continuamente una chiara lucidità di mente, ricordando tutti e tutto, sull'orlo delle sue ordinari rimbrotteranno. Solamente due settimane or sono la nebbia della stanza mentale le fece piombare nell'incoscienza fariera dell'intorno fino che avvenne, come abbiamo detto, ieri mattina.

Lorenzo Sillo, i cui funerali si svolgeranno oggi alle ore 17, era nato a Lopca di Gorgnale, presso Divacca, il 9 agosto 1836. Ed aveva appena 26 anni quando nel 1863 giunse a Pola, creando qui la propria famiglia alla quale dedicò le cure di padre affettuoso, lavorando instancabilmente finchè le forze gliele permisero.

### Bollettino dello stato civile del Comune di Pola
Settimana dal 30 maggio al 5 giugno

PRIME: Clemente Domenico sottufficiale R. M. da Mola di Bari — Cecolo Raffaella casalinga da Mola di Bari — Pellino Nicola pensionato da Brindisi e Spenza Eufemia impiegata da Pola — Ferrini Bruno vigile urbano da Dignano e Sticchi Elvira casalinga da Pola — Lanzetti Carlo infermiere da Pola e Crisman Maria casalinga da Pola — Bassi Isidoro meccanico da Valle e Massoni Maria casalinga da Albona — Polesana Attilio impiegato maggiore R. R. da Cittanova e Borla Domenica casalinga da Rovigno — Carlo Domenico bollettino da Pola e Funk Eugenia casalinga da Pola — Bastianich Vladimiro operaio da Pola e Brusco-Zandonich Giuseppina casalinga da Pola — Zanzerovich Francesco fabbro da Dignano e Andolovich Maria casalinga da Orsera.

SECONDE: Carbino Carmelo impiegato da Lipari e Le Gindi Rosaria casalinga da Karlsruhe — Paramar Antonio impiegato da Venezia e Bibale Lina impiegata da Pola — Iurada Giulio impiegato da Pola e Parlani Zita casalinga da Pola — Darveglio Olivero ingegnere da Pola e Valle Veronica casalinga da Barbana — Cossi Giovanni marinaio da Pola e Lorenzin Giovanna casalinga da Gimino — Garbani Giovanni pensionato da Rozzo e Malinich Giovanna casalinga da Gimino — Gemello Antonio vetturino da Palermo e Bonich Zelmira casalinga da Pola — Barisa Pasquale operaio da Gimino e Zanetti Maria casalinga Pola — Rossi Ernesto impiegato da Pola e Vitacovich Olivia casalinga da Dignano — Tracia Vittorio autotrasportatore da Pola e Valkenaria Elisabetta casalinga da Pola — Pascutini Pietro revisore da Trieste e Annabelli Amalia casalinga da Trieste — Delvecchio Rocco impiegato da Pola e Apollonio Lina casalinga da Orsera — Sirino Salvatore marinaio da Napoli e Pavani Santina casalinga da S. Giovanni Valdarno.

MATRIMONI: Chetta Giorgio autista da Pola e Parich Maria da Gimino — Sarfè Angelo carbonaio da Pola e Bella Carina da Pola — Radosich Antonio bracciante da Vhinada e Chert Rosa da Portole — Domenichi Vittorio sarto da Zara e Grisonich Nada da Pola — Castro Francesco muratore da Pola e Zecchinza Maria da Umago — Bosa Vittorio meccanico da Pisino e Paoletti Carmen da Pola — Turca Vittorio bracciante da Pisino e Perlon Maria da Pola — Radelli Vincenzo ferroviere da Dignano e Zocchi Maria da Badavel — Bosca Giovanni elettricista da Albona e Miletta Rosella da Pola — Bazza Giovanni bracciante da Pola e Tommasini Maria da Operchiusella — Furlo Corino agente Inci da Taranto e Misarlin Genoveva da Pola — Pietrozzacone Saverio bracciante da Aquila e Costanzi Giocanda da Dignano — Ughi Giovanni Battista decorato in servitù da Sanvincenti e Terzano Nidia da Parenzo — Cantonich Michele artigiano da Barbana e Lichich Eufemia da Barbana — Pennisi Camillo ufficiale R. A. da Avellino e Decò Clara da Sustinente — Mussoli Giorgio dottore in chimica da Roma e Bonaber Gemma da Valle — Majoana Salvatore medico da Valguarnera e Sacco Caterina da Ragusa — Anzalone Giuseppe sottufficiale R. M. da Arpaia e Pacoran Amalia da Orsera — Ciro Bernardo sottufficiale R. M. da Sprimo e Cinci Laura da Abbadia S. Salvatore — Soffici Giovanni bracciante da Pola e Urbani Rosa da Gimino — Ricatto Giordano operaio da Pola e Ghersina Maria da Bolevis — Vretenar Tomaso agricolo da Orsera e Stefani Marina da Parenzo — Debeli Antonio impiegato da Gimino e Jechich Albina da Parenzo — Pezzi Rodolfo meccanico da Barbana e Miletti Livia da Pola — Colich Paolo operaio da Barbana e Cosmar Anna da Lanischie — Sandali Michele manovale da Valle e Gallo Antonia da Gimino — Polla Giovanni agente P. S. da Pola e Borri Anna da Dignano.

MORTI: Carletti Maria pensionata di anni 85 da Bocari — Fabris Antonia casalinga di anni 49 da Valle — Kuhlich Emilia casalinga di anni 74 da Pola — Sfornina Giulio meccanico di anni 34 da Pola — Pacii Lodovico pensionato di anni 61 da Pola — Zabetich Antonia casalinga di anni 28 da Pola — Bronzi Rodolfo falegname di anni 29 da Pola — Valcovani Maria casalinga di anni 20 da Carcoliria.

NATI: maschi 5; femmine 4. Totale 9.

## AL TRIBUNALE

### Il colpo di due zingari

Due bei cavalli stavano la mattina del 17 maggio u. s. al pascolo, in località Gholec presso il canale dell'Arsa. Essi appartenevano al possidente Antonio Cosma, abitante in Pontifica, presso Barbana. Nella stessa mattinata, ad ora imprecisata, i due equini del valore di 2000 lire sparivano dal campo verso ignota destinazione. Il derubato, in grado a comprendere pertanto, mettere in moto le pattuglie del vicinato ed i pretori pubblici si mettevano alle ricerche dei due animali, tutto più in quanto, la sera precedente, qualcuno aveva visto in quei pressi uno zingaro con una zingara girare con fare sospetto e quindi non era azzardato supporre che a giocare il tiro fossero stati i medesimi. Infatti, la sera del successivo 18 marzo i carabinieri di Cerreto s'imbattevano nei due zingari che conducevano alla cavezza due cavalli che risultavano essere quelli rubati al Cosma. Richiesti come fossero venuti in possesso dei due animali, tutte le donne, Rosina Stopich di Michele, d'anni 27, quanto il cognato suo, Giovanni Stopich d'Ignazio, d'anni 18, asserivano di averli comperati i due cavalli da due sconosciuti. Naturalmente la spiegazione non faceva che confermare il primo sospetto, e così che erano stati i due a rubarsi i cavalli.

Al processo, svoltosi ieri al nostro Tribunale, i due zingari sono stati riconosciuti colpevoli del furto e condannati ciascuno ad un anno di reclusione oltre alla loro di multa, più le spese.

### Due appelli rigettati

Il proprietario Giuseppe Gelle di Giovanni, d'anni 31, da Gimino veniva condannato dal Pretore di Rovigno con sentenza del 20 marzo u. s. a quattro mesi e 15 giorni di arresto per essere contravvenuto agli obblighi dell'ammonizione. Secondo l'accusa, egli s'era allontanato il 5 marzo da Gimino senza darne avviso e chiedere il permesso ai reali carabinieri. Contro la sentenza egli è ricorso ma il Tribunale, in sede di seconda istanza, ha rigettato l'appello.

—o—

Anche il pescatore Antonio Vallico di Andrea, d'anni 37, da Valle d'Istria, essendo contravvenuto agli obblighi della ammonizione, venne condannato dal Pretore di Rovigno, con sentenza del 10 febbraio u. s., a 7 mesi di arresto e spese. Il ricorso dell'imputato è stato non ritenuto in sede d'appello dal nostro Tribunale.

—o—

Pres.: cav. uff. dott. Delfini; giudici: cav. uff. dott. Dobrosovich e cav. dott. Ardea; P. M. cav. dott. Tarabla; cancell. Gigante.

—o—

**Un chiarimento.** - In ordine al processo svoltosi al nostro Tribunale a carico di Otello Vincenzini, egli ci fu rilevare di essere stato dimesso, dopo quattro anni d'internamento, dall'Ospedale Psichiatrico di Volterra, perchè dichiarato guarito.

# Politica marinara e Impero fascista

«Dopo 15 anni di regime Fascista e soprattutto dopo la Vittoria africana e la crisi del Mediterraneo, gl'Italiani comprendono e si rendono conto che l'Italia è un'isola circondata dal mare e che il mare — quel determinato mare — può essere una via libera di vita o una catena di schiavitù. Sorge così quel complesso di pensieri e sentimenti che si potrebbero sintetizzare nella parola cavalleresca: di pace e di guerra.

Con queste parole il Duce, nel salutare nello scorso gennaio l'entrata nel suo settantesimo anno della «Rivista Marittima», edita dal Ministero della Marina, prospettava ancora una volta alla coscienza della nazione l'imponente dei problemi politici, economici, militari che ci legano al mare e la cui soluzione tende a formare degli Italiani un popolo marinaro.

Il Duce stesso fin dal 1919 in un articolo sul *Popolo d'Italia* scriveva: «Mi vanto di essere uno dei pochi pubblicisti italiani che possiedono quello che si può chiamare lo spirito marittimo, che sentono cioè al massimo grado come l'espansione e quindi la potenza italiana siano veramente nel mare che circonda la nostra divina penisola.

La politica marittima rappresentò quindi uno degli aspetti più caratteristici e brillanti dell'attività del Regime che, conscio dell'estremo importanza del mare nella vita della Nazione, volle rafforzare la ricostruzione totalitaria della sua struttura marinara, operando un vero rinascimento nelle nostre spiagge, ridando il Paese ad un ritorno alle origini, che furono marinare.

Fin dalla più remota antichità i popoli che trovano linfa di vita e di sviluppo sulle rive del mare considerano il mare elemento essenziale di espansione e di dominio: gli Etruschi, i Greci, i Cartaginesi furono grandi e temuti finchè conservarono il potere sul mare, la potenza di Roma fu realtà determinata dai destini del mondo allo quando vinta Cartagine, ebbe il potere marittimo sul Mediterraneo. Venezia fece che brillò nel tempo molto oro è rappresentata dalla potenza delle nostre repubbliche marinare e dalla gloria dei grandi navigatori. Pisa riportata vittoriosa nel porto delle grandi Potenze si è distinta anche nel mare, e comprese della grandezza della sua missione storica, che vive dal mare tutta la sua forza, si preparò a difendersi sino le avversità e guardare negli occhi fermamente gli imperi destino.

Gli Italiani debbono quindi formare un blocco solo, compatto, compatto, tutti tesi nella volontà di approfondire e comprendere i grandi problemi legati all'azione marinara instaurata dal Regime, poichè, come giustamente afferma Edoardo Squadrilli nel suo recente volume *«Politica marinara e Impero Fascista»* (Edizione della Lega Navale, Roma L. 12), «nessuna politica marinara di una certa ampiezza può essere attuata se non sorga in chiari di comprensione e di rispondenza. L'azione politica, militare, industriale, commerciale, non può efficacemente svilupparsi e resta arrestata, nel fatto, dallo spirito popolare e quindi dal complesso di sentimenti e di interessi che nascono esclusivamente dal potenziamento e dall'incremento dell'attitudine di un popolo.

Uno dei fattori principali atti a sviluppare in ogni strato della popolazione un alto spirito marinaro è indubbiamente costituito dalla conoscenza del quadro generale di quanto ha operato e opera il Regime in ogni ramo dell'attività marinara della Nazione e che il Duce ha sintetizzato nella formula «realizzare di pace e di guerra». Dalla conoscenza all'interessamento e all'amore il passo è breve: non bisogna quindi trascurare alcun elemento atto a portare un reale contributo alla causa della propaganda marinara.

Il volume del dott. Squadrilli, che indichiamo all'attenzione dei nostri lettori, è uno dei pochi che risponda perfettamente allo scopo per la solida, chiara, elevata forma divulgativa con cui è esposta la vasta materia, per l'eliminazione di ogni appesantimento tecnico e sillabico, per l'abbinamento delle considerazioni, per la dottrina con cui è affrontata l'indagine storica, politica, militare, economica.

In ben pochi libri solennemente la concisa dell'Impero attraverso finora trovate parole in cui sia ricordato e illustrato l'aspetto poderoso, fondamentale, dato dalla marinaria italiana, da guerra e mercantile, durante tutta la campagna, come in questo volume dello Squadrilli.

Nei capitoli «Politica e contrasti Mediterranei», «Marina da guerra», «Marina mercantile e attrezzature industriali», «Espansione e terre d'oltremare», gli esuberanti trovano una trattazione meravigliosa, sintetica, robusta, in cui lo scrittore il quale la dice sui anni porta la sua passione marinara e fascista al servizio della «Lega Navale», della quale grande istituzione è direttore generale, dimostra la sua alta competenza e la piena padronanza dei problemi affrontati. Il libro si conclude con una chiara descrizione dell'opera della Lega Navale, la quale va dimostrando ogni giorno più l'interessamento e lo spirito di collaborazione per la soluzione dei grandi problemi marinari, sui quali è impostata tanta attività della vita del popolo italiano che, solo finalmente liberato dall'ufficiale assedio che lo confinava nella penisola, si avvia sul mare che è tornato ad essere semplicemente il tramite verso terre di espansione e di civilizzazione.

**Giuseppe Lauro Aiello**

### Condono di sopratasse e pene pecuniarie

L'Unione fascista degli Industriali dell'Istria informa le ditte interessate che il giorno 15 giugno p. v. scade il termine per il pagamento, in esenzione, o con riduzione delle sopratasse e pene pecuniarie, delle imposte e tasse previste dagli art. 2 e 3 del R. D. L. 15 febbraio 1937-XV n. 78 riguardante la concessione di amnistia e indulto e condono di sopratasse e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi pecuniarie.

Servizio notturno farmacie fino al 12 corr.: Bicci (via Carducci).

## ARTE

### Il Fondatore dell'Impero

Abbiamo da Parma:

Siamo visitando mostre di pittori e dicemmo abbiamo avuto occasione di osservare come l'arte, potenza creativa dello spirito, viene adoperata con troppa elasticità nella interpretazione, sull'esempio in composizioni grottesche di forme caleidoscopiche ed assolutamente ed assurdamente il nome di arte moderna, di stile '900. Per il pubblico si fanno le mostre d'arte, è il pubblico che deve sentirsene la compagna del suo spirito, della sua sensibilità, ma il pubblico spesso rimane incredulo dinanzi a quelle arte deliquente da artisti che con le novelanze del pennello nascondono le loro insufficienze creative.

In cerca di qualcosa di veramente bello, abbiamo voluto visitare lo studio di un giovane artista, dal pari. Dall'Amico Francesco: francamente dobbiamo dire che l'arte in i suoi fedeli cultori anche fra i giovani, che l'arte moderna è creazione dello spirito, lirica che sgorga vincente dalla sensibilità creativa dei migliori. Fra numerose bozzetti e tele si ha colpito un'opera: il Fondatore dell'Impero. Il tema naturalmente, che presenta tante difficoltà venne interpretato con sincera e buona convinzione da questo artista dal sicuro istinto pittorico. L'opera ap presenta la maestosa figura del Duce che guida il focoso destriero verso cuori ardenti, trasaggia nella lava infuocata, fiamma vivificatrice delle glorie di Roma dei Cesari, e attraverso la via dell'Impero si ricongiunge, in una luce chiara ed abbagliante alle glorie d'oggi, ai trionfi dell'Impero eterno. Sono pennellate vigorose, ognuna delle quali ha ragione di essere. Il lavoro prospettico di colori e di linee sprigiona viva forza che si ripercuote in primo piano, nella poderosa figura del Fondatore dell'Impero. L'opera dipinta con robustezza in un accordo fermo che si espande in tutta la composizione, dimostra che l'artista ha lavorato per l'arte, ha creato per lo spirito.

In virtù di tali meriti, auguriamo all'Dell'Amico, che in questi giorni prende parte, con la sua opera, al Concorso Nazionale di San Remo, vive soddisfazioni.

G. DAVID

### Adunata nazionale dei Combattenti a Torino

La locale Federazione Combattenti comunica:

I combattenti e famigliari che intendono partecipare all'Adunata Nazionale a Torino, viaggiando individualmente, entrano della riduzione del 70 per cento combattente, del 50 per cento famigliare: lo sconto sarà proporzionalmente valido per qualunque classe. All'atto della richiesta nominativa dovrà inviarsi la somma di lire 6, per persona.

Il biglietto sarà valido dal 26 giugno al 4 luglio per l'andata dal 4 luglio al 10 per il ritorno.

Nel viaggio in traduta che sarà formata di sole vetture di III classe, saranno ammessi anche i famigliari dei combattenti (ed eventualmente i patriotti simpatizzanti) i quali parteciparono una quota di lire 40 mentre rimane invariata la quota di lire 30 per i combattenti ivi compresa la quota di lire 6 del costo della tessera, che darà diritto al vitto della stazione di residenza al luogo dove si effettuerà la tradotta.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti e comunicazioni rivolgersi alle Sezioni Combattenti dipendenti in provincia, oppure alla Federazione stessa in Pola, via Barbarani 8.

Elargizioni — Nel triste VI anniversario della morte del loro amato Marco, la moglie Giustina Cerlenizza, elargiscono lire 50 pro Cucina di Benificenza, la famiglia del fratello Antonio lire 200 pro Orfanotrofio S. Antonio.

Ass. Naz. Arma del Genio — Giovedì alle 19.30 nella sede sociale si riunirà il Direttorio per decidere sulla celebrazione della Festa dell'Arma e per esaminare la situazione degli iscritti rimasti morosi.

### CALENDARIO

| | |
|---|---|
| 1937-XV GIUGNO 9 Mercoledì S. Primo | Sorge il sole alle ore 4.15 — Tramonta alle ore 19.57 |

FIERE e PATRONI

Oggi: Cimino Vergoliano.

Domani: San Lorenzo del Passerino, Milano-Verona, San Pietro del Carso.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico dell'8 giugno 1937-XV:

Barometro a 0. e mare ore 14: 764.2; ore 19: 765.22; Termometro centigrado ore 14: 27.3; ore 19: 25.4; Umidità relativa ore 14: 93; ore 19: 88; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: 8-10; Nubi forma ore 14: Cu Str.; ore 19: Alt. Str.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: SE.; Vento velocità ore 14: 17.5; ore 19: 6.7; Temperatura massima 28; minima 21.

Previsioni del tempo per oggi

Cielo poco nuvoloso nella mattinata con aumento di nebulosità e qualche pioggia a carattere temporalesco nel pomeriggio. Venti deboli variabili. Mare poco mosso, temperatura stazionaria.

## LO SPORT

### Incontro amichevole O.N.D. Medolino-G.U.F. 4-3

Domenica nel pomeriggio si è svolta sul campo sportivo di Medolino, la partita amichevole di calcio fra la squadra del G.U.F. di Pola e quella del Dopolavoro di Medolino.

Numerosissimi sportivi, affollavano i margini del campo, e la rappresentanza femminile, particolarmente numerosa, dimostrava quanto interesse avesse destato l'incontro, che doveva concludersi da una bella vittoria della squadra locale.

I resti del Dop. Medolino si sono lanciati sulla lotta con tutto l'impegno possibile ed i giovani — ai quali le particolari condizioni del campo non permettevano di condurre la gara con il rendimento necessario per essere in maglia agli esperimenti — hanno chiuso il primo tempo in passaggio: 2-2.

Nella ripresa i resti intervenne all'attacco con grande foga e portarono il passaggio a 4-2 in proprio vantaggio, sia pure con la complicità di un cripsino e di un... bellissimo autogoal del portiere gufino. Verso la fine il G.U.F. segnava il terzo punto e in ancora il passaggio grazie all'abilità del portiere locale che — fra l'altro — parava anche un rigore.

La fine veniva salutata con grandi applausi da parte del pubblico entusiasta di quella che può considerarsi un'ottima affermazione della volenterosa compagine medolinese.

La squadra dell'O.N.D. Medolino, la cui preparazione è appassionatamente curata dal camerata Urti Antonio, giocò nella seguente formazione:

Decimani, Urti, Re I., Privata, Lorenzin I., Chiesa I., Re II., Lorenzin III., Lorenzin II., Chiesa II., Sivoni, Arbitro Decimani.

Per il Medolino marcarono: Lorenzin II. e III., Re II. e Urti.

### La gita del G.U.F.

In occasione dell'incontro di cui più sopra abbiamo dato qualche cenno, il G.U.F. aveva organizzato una gita per Medolino.

L'autocorriera che trasportava un forte gruppo di gitanti, tra cui molte signore e signorine, è partita alla volta di Medolino, poco dopo le 14. Giunti a destinazione i gitanti si sono dispersi nell'incantevole pineta, approfittando del tempo disponibile per fare un delizioso bagno.

Dopo aver assistito alla gara, accorsero al cortese invito del camerata Alfredo Lodes, Segretario del Fascio medolinese, prodigo di gentilezze per tutti i gitanti sono stati ospiti del Dopolavoro locale dove hanno potuto passare un'ora in cordiale armonia con i camerati locali, trovando anche il modo di dissetarsi al mezzo di un refrigerante fresco. Ai componenti delle due squadre veniva offerto uno spuntino, molto a dire molto gradito.

Verso le ore 20 la comitiva che era guidata dai camerati Lorenzi, Sardoli e Angelini, prendeva la via del ritorno; al canto degli inni giovanili e si scioglieva, poco dopo a Pola, lieta di aver passato una bella giornata e (accorse dirla?) col desiderio di compiere, prossimamente, qualche altra escursione.


**Macchine per scrivere EVEREST**

Prodotto Italiano, che non teme concorrenza. Agente esclusivo per Trieste, Pola e Provincia, Commercio cor. Filada

**Pola - Cartoleria Valocchi**

Le acque radioattive, così dette perchè contengono Emanazioni di Radium sono dai medici riconosciute efficacissime nella cura delle diverse malattie del ricambio ed in particolare modo dei:

REUMATISMI

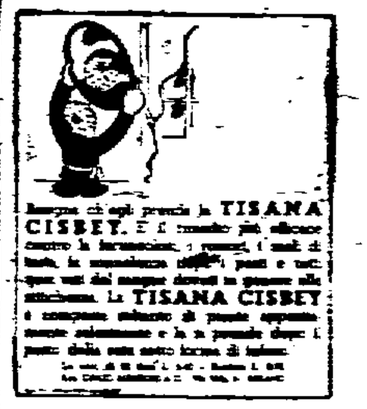
artriti, gotta, sciatica, nevralgie, arteriosclerosi.

La Cura Bollo di Milano ha recentemente creato anche a Trieste un servizio di Consulenti medici a domicilio dei suoi consultori; mediante i quali ognuno può in casa propria rendere radioattiva sia l'acqua da bere (cura per via orale) sia l'acqua per il bagno (cura balneare).

Per informazioni scrivere o rivolgersi tutti i giorni dalle ore 9 alle 16 all'Agente Depositario per Trieste, Pola e Provincia:

CARLO JANNITTI
Trieste, Via della Zonta N. 7

Autorizzazione Prefettizia Milano N. 2773 in 28 febbraio 1937-XV.



Bisogna che ogni giorno la TISANA CISBEY. È il rimedio più efficace contro la formazione, i rimasugli, i sali di urato, le sovrabbondanze di acidi, purti e tutte quelle voci del sangue dovute in genere alla stitichezza. La TISANA CISBEY è composta soltanto di piante aperitive, purgative solamente e la si prende dopo i pasti: dalla sua esatta forma di infusione.

Aut. Pref. N. 2000 del 28/1/937.

**COPERTONI - IMPERMEABILI**
per carri - autocarri
per ale - macchine agricole
**DITTA V. G. GIANI** di PIERO MORTARA
MILANO - Viale Piave 5
TELEFONO 22-155
**TENDE** per campeggio e coloniali

XIXa FIERA DI PADOVA
**CAMPIONARIA TRIVENETA**
5-20 GIUGNO - XV

**Grandi rievocazioni dei Pionieri dell'Economia Triveneta**

**MOSTRA DELL'AREONAUTICA**

RIDUZIONI DI VIAGGIO

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**
MILANO
Fondata nel 1894
Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero
corrispondenti in tutto il mondo

*Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni*

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

# Dalla Provincia

## Da Capodistria

### L'inaugurazione della sezione del Fante

CAPODISTRIA, 6

Il giorno 27 giugno avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della Sezione locale dell'Associazione nazionale del Fante.

Il Comitato organizzatore della cerimonia ha già concretato il programma delle cerimonie che si svolgeranno in detto giorno.

In questa occasione si affiancherà nella nostra città il vessillo di tutti i fanti della Regione, i quali dopo aver preso parte alla cerimonia che si svolgerà in mattinata si riuniranno in un camerateschi ranci.

Nel pomeriggio in onore degli eroici gesti di affiancamento pure e trasmissioni ed alla sera sulla spiaggia del nuovo bagno si organizzerà un ballo all'aperto. Al Comitato son giunte già molte adesioni e perciò le autorità regionali consorelle sono pregate di affrettarsi ad inviare la loro adesione. Per tutta la giornata ci saranno frequenti speciali gite da e per Trieste.

**Elargizione** — Il signor Antonio Apollonio, nell'anniversario della morte della figlia Gilda, ha elargito Lire 50 a favore della Cooperativa Pescatori N. Sauro Paolo Giulio Apollonio Dario.

## Da Buie

### L'anniversario di un valoroso Caduto

BUIE, 7

Ricorreva ieri il primo anniversario della morte del tenente aviatore Silvano Vardabasso, caduto nel cielo di Gondar, nell'adempimento del più alto dei doveri.

Apparentemente ad una famiglia che vanta tante tradizioni di italianità il giovane Silvano sembra aver voluto ricollegare col sangue l'attaccamento dimostrato dai suoi, con coraggio e nobiltà, alla causa della Patria.

Buie in questo primo triste anniversario ricorda con cuore commosso e reverente il buon Silvano e partecipa al dolore che la ricorrenza inasprisce nella famiglia del Caduto.

**Elargizione** — Per onorare la memoria del figlio tenente pilota Silvano i genitori nel primo anniversario della morte elargiscono lire 100 al Fascio e lire 100 alla Congregazione di Carità. Il segretario del Fascio ed il presidente della Congregazione di Carità ringraziano.

## Da Pirano

### Assemblea ordinaria dei lavoratori dell'Industria

PIRANO, 6

Nei locali del Cinema Italia si riunivano le maestranze compatte della Ditta Contro-Riccardi, appaltatrice dei lavori del nuovo tronco stradale Loreto-Portorose-Santa Lucia e quelle dei Cantieri di Sicciole della Soc. An. Carbonifera Arsa, nonchè rappresentanze numerose di varie categorie dell'industria per ascoltare la parola del camerata cap. cav. Antonio Valentino, delegato di zona dei Sindacati Fascisti dell'Istria.

Il Valentino presentato dal segretario Fascio cav. Sambo, traccia brevemente, con le appassionate parole che lo distinguono, un quadro efficace dell'attuazione sindacale italiana rispetto a quella di altri paesi d'Europa, vicini e lontani, paesi che già provarono il tocca-sana alle masse lavoratrici, tutt'ora, invano, dilaniantisi per il raggiungimento di quei postulati che sono, per i lavoratori italiani, una radiosa realtà.

L'oratore, frequentemente interrotto dagli applausi dei presenti, chiude: «io dico con un'alata invocazione a tutti coloro che nelle trincee e nelle piazze, sul Carso e nelle sperse terre dell'Impero, si immolarono per la grandezza della Patria, per la gloria della razza, per suscitare col sangue l'ascesa di questo popolo di lavoratori e di soldati».

**Adunata dei Combattenti** — Nella Casa del Fascio, alle 11 di stamane si radunavano, attorno al Presidente della Sezione locale, gli ex combattenti presenti in sede per prendere accordi in merito alla partecipazione del Raduno nazionale del Fante che avrà luogo il 4 luglio p.v. a Torino. La Sezione interverrà alla manifestazione in tenuta perfetta col labaro. Il Presidente, quindi, riferiva ad una circolare del Fascio, raccomandò agli intervenuti di adoperare al Dopolavoro comunale, che sta ricostituendosi, su ottime basi, guidato da camerati competenti, amanti. Si raccolsero immediatamente le adesioni di tutti i presenti, dopo di che, col saluto al Re Imperatore ed al Duce Fondatore dell'Impero, l'adunata si sciolse.

## Da Verteneglio

### Pro Opera Balilla

VERTENEGLIO, 5

Il Circolo Cacciatori di Verteneglio, a mezzo del Signor Sante Nicoli, solerte rettore del sodalizio venatorio, ha voluto offrire al locale Comitato Balilla la somma di lire 1.115.00 per acquisto di un moschetto Balilla mod. 91.

Lo stesso signor Sante Nicoli, generoso verteneglese ha offerto per proprio conto la stessa somma per acquisto di un secondo moschetto.

Il Comitato Balilla, con grato animo ringrazia vivamente l'ottimo generoso, ed addita ai verteneglesi il significativo dono offerto ai nostri balilla Balilla; quali promotori di nuove dagni dell'alto significato della fascistica elargizione.

Esce a stampa dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. Gen. GIOVANNI MARACCHI Red. cap. resp.: Rugero Pecorari

## Gli orari delle aviolinee in vigore dal 4 aprile 1937

*Trieste Pola Lussino Zara Ancona*
*Giornaliera (Esclusi le domeniche)*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8.55 | p. | Trieste | a. | 17.56 |
| 9.30 | a. | POLA | p. | 17.20 |
| 9.45 | p. | POLA | a. | 17.10 |
| 11.06 | a. | Lussino | p. | 16.50 |
| 10.15 | p. | Lussino | a. | 16.40 |
| 10.40 | a. | Zara | p. | 16.15 |
| 11.55 | p. | Zara | a. | 15.45 |
| 15.20 | a. | Ancona | p. | 14.50 |

In coincidenza con la suddetta linea:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8.— | 13.40 | p. Ancona | a. | 12.20 |
| 9.20 | 15.— | a. Roma | p. | 10.— |

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni.

*Fiume-Venezia*
*con coincidenze da e per l'Europa Centrale.*
*(Giornaliera esclusa la domenica)*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8.50 | p. | Fiume | a. | 18.— |
| 9.35 | a. | POLA | p. | 17.36 |
| 9.35 | p. | POLA | a. | 17.15 |
| 10.20 | a. | Venezia | p. | 16.30 |

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest Monaco, Berlino, Bratislava, Praga. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni. A Fiume servizio autobus alla Littoria da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

*Linea Trieste-Venezia*
*Giornaliera. (Esclusa le domeniche)*
Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale).

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 15.— | p. | Trieste | a. | 11.50 |
| 15.35 | a. | Venezia | p. | 11.15 |

In coincidenza con la suddetta linea:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16.15 | p. | Venezia | a. | 10.35 |
| 18.10 | a. | Roma | p. | 8.40 |

*Il servizio dei motoscafi è gratuito.*
*Gli uffici e la direzione della Società di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.*

PILLOLE SFRISCA
4 GOCCE
FARMACIA PIRRO VENEZIA SFRISCA
Aut. Prefett. N. 3632 - vennia 8 febbraio 1936 XIII.

## AVVISI ECONOMICI

**Richieste personali di servizio**
La parola L. 0.50 - minimo L. 2 B

CERCASI ragazza di servizio. Rivolgersi botteghino frutta e verdura, Cairoli. 1514B

CERCASI ragazza tutto fare. Bar Balkan, Piazza Verdi. 1530B

CERCASI ragazzetta mezzo servizio. Indirizzo «Corriere». 1532B

**Offerte**
Camere mobiliate - Pensioni - Varie
La parola L. 0.50, minimo L. 2 C

AFFITTASI stanza ammobiliata 2 letti, pulitissima, tranquilla. Infermiere Ospedale 32. 1539G

AFFITTASI stanza ammobiliata, bagno, indipendente. Kandler 12, secondo II campanello. 1536G

**Oggetti smarriti e ritrovati**
La parola L. 0.50, minimo L. 2 I

DOMENICA è stato smarrito fazzoletto nero, dopo in oro Via Belloglio-Kandler-Donna. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo Via Dante 26. 1530I

**Offerte**
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.50, minimo L. 2 E

AFFITTASI comodo appartamento Via Petrarca 20. Visitare dalle 15-17 1536L

AFFITTANSI 3 camere, accessori, e camera a cucina. Rivolgersi Olivo Grion 3. 1537L

AFFITTASI quartiere di tre stanze, cucina, cucina. Via Leone 15. 1540L

**Vendite d'occasione**
La parola L. 0.50, minimo L. 2 E

VENDO d'occasione macchina per S. Marco per caffè espresso tre bocchi tensione 65-35, motorino elettrico 1/4 HP. con macinino caffè, macchina frappè con motorino elettrico, radiogrammofono Marelli, fotocina grande gas. Avvocato Prinzo, Via Giulia 5. 1534G

VENDONSI divano e due poltrone. Via S. Martino 36. 1538N

VENDESI apparecchio radio a 5 valvole. Via Valdoli 3, I p. sinistra. 1539N

**Acquisti d'occasione**
La parola L. 0.50, minimo L. 2 O

CASSAFORTE cercasi. Offrire misura, prezzo: Bonon, Piazza Oppidio 7, Trieste. 1504O

**Commercio e Industria**
La parola L. 0.50, minimo L. 2 P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato. Assoluta garanzia. Prezzi modici. Negozio Radiomarelli. Via Sorgia 44. 1606P

ACQUISTANDO «Mobili Tappeto» risparmiate denaro. Materassaio materassi da 1100, mobile 600. Trieste, Via Crispi 30. 600P

**Moto - Auto**
La parola L. 0.50, minimo L. 2 G

D. K. W. 500 sportiva, serbatoio elettrico 4.000 vendesi. Tedesco 31. 1606G

## Gli orari dei treni

**PARTENZE da POLA:** ore 3 treno omnibus con arrivo a Trieste alle 7.55; ore 5.20 Ritorina con arrivo a Trieste alle 8.40; ore 7.30 Ritorina diretta con arrivo a Trieste alle 10.16; ore 10.20 Ritorina con arrivo a Trieste alle 13.32; ore 12.45 Ritorina con arrivo a Trieste alle 16.06; ore 13.20 treno misto con arrivo a Erpelle alle 18.10 e con partenza per Divaccia; ore 17.05 Ritorina diretta con arrivo a Trieste alle 19.52; ore 18.30 Ritorina con arrivo a Trieste alle 22.03; ore 19.47 Ritorina con arrivo a Trieste alle 22.36.

**PARTENZE da Trieste:** ore 5.20 Ritorina con arrivo a Pola ore 8.46; ore 5.34 treno misto con arrivo a Pola alle 10.19; ore 7.30 Ritorina con arrivo a Pola alle 10.57; ore 9.35 Ritorina diretta con arrivo a Pola alle 12.28; ore 11.05 treno omnibus con arrivo a Pola alle 16.06; ore 13.40 Ritorina con arrivo a Pola alle 17; ore 16.15 Ritorina diretta con arrivo a Pola alle 19.07; ore 18.50 Ritorina con arrivo a Pola alle 22.23; ore 20.35 Ritorina con arrivo a Pola alle 23.46.

**LINEA POLA - CANFANARO:** ore 7.56 con arrivo a Canfanaro alle 9.13; ore 17.25 con arrivo a Canfanaro alle 18.38.

**LINEA CANFANARO - POLA:** ore 6.05 con arrivo a Pola alle 6.55

Cassa di Risparmio - Pola
Tutto ciò che è risparmiato è lavoro di mano.

## Orario dei piroscafi

### in vigore dal 1° maggio

**ARRIVI**

LUNEDÌ: ore 5.30 da Venezia; ore 9 da Chioggia; ore 12 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume-Albania.
MARTEDÌ: ore 14.30 da Fiume e scali.
MERCOLEDÌ: ore 11.30 da Ancona; ore 16.45 da Trieste.
GIOVEDÌ: ore 0.30 da Trieste; ore 17.30 da Fiume.
VENERDÌ: ore 13 dalla Dalmazia.
SABATO: ore 0.30 da Albania, Bari e scali; alle 8.45 da Ancona; ore 12.15 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume-Albania.

**PARTENZE**

LUNEDÌ: ore 6 per Albania-Fiume; ore 16.30 per Trieste-Venezia; ore 14.15 per Chioggia; ore 22 per Ancona.
MARTEDÌ: ore 15 per Trieste, Ravenna e scali.
MERCOLEDÌ: ore 11 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.
GIOVEDÌ: alle 12.30 per Albania, Bari e scali; ore 16 per Lussino-Ancona.
VENERDÌ: ore 13.30 per Trieste.
SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 8.30 per Albania-Fiume; ore 13.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.
DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Cassa di Risparmio - Pola
Il risparmio è l'antidoto contro la miseria.

ACQUA DI ROMA

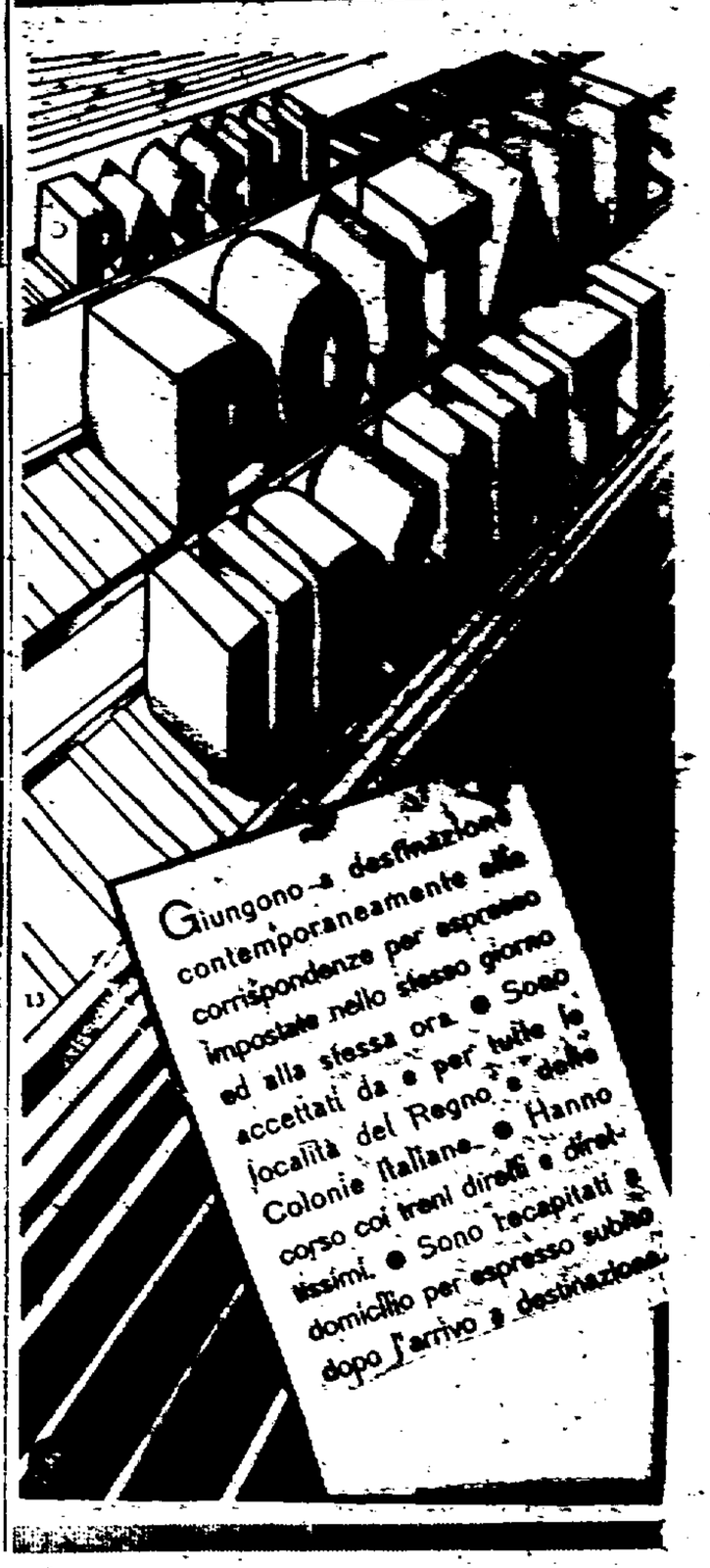
Continuano i successi al
Cine „ARENA"
Dalla fine del buon umore con
L'irresistibile
Il film ricco di situazioni comiche, pieno di brevità e di allegria, tanto che è stato definito dall'opinione pubblica americana, come un rimedio sovrano contro i dolori, le preoccupazioni e i dispiaceri.
L'IRRESISTIBILE
con il più spassoso dei comici YOUNG E BROWN, colui che vi farà dimenticare dalle risa.
OGGI replica dalle ore 16 in poi
Interpretano:
Franchot Tone
Bette Davis
Margaret Lindsay
nella loro stupenda commedia personale:
La paura d'amare
Il più grande successo del giorno.

SALA UMBERTO
Il trionfo dell'amore sulle nostre bassi di un popolo lontano:
Cacciatori di teste di Borneo
Due storie d'amore che la 3 tecnica delle leggende.
Principio alle ore 5
Finalmente domani:
La 20th Century Fox presenta un film sensazionale, la storia di un amore che supera talmente il tutto la ferocia e il tutto le incomprensioni:
La moglie riconquistata
con
Mirna Loy - Warner Baxter

Vino di China ferruginoso
Serravalle
Tonico Ricostituente
Aumenta l'appetito
ripristina il sangue
Rafforza l'organismo
J. Serravalle-Fiume
In vendita nelle farmacie

Da oggi venerdì anticipato la stagione del
„DAVIDE COPPERFIELD"
al CINEMA IMPERO
dal romanzo di Carlo Dickens, con W. C. Fields, Madge Evans, Edna May Oliver, Frank Lawton, Elizabeth Allan, Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan, Lewis Stone, Freddie Bartholomew, Roland Young.
OGGI e DOMANI la tricolore replica con il film
Orario estivo ore 17.20 - Ultima ore 22
DOMENICA:
un grandioso capolavoro Metro Goldwyn:
„L'Ultima prova"
la più romantica interpretazione di Robert Taylor e Barbara Stanwyck. Regista il grande W. S. Van Dyke.
SUCCESSO SUCCESSO SUCCESSO
Il dramma di una donna immacolata.

1 quintale di Nitrato di Calcio
per ettaro sui
PRATI STABILI o di LEGUMINOSE
dopo il primo taglio
accelera la ripresa
anticipa gli sfalci
aumenta il prodotto
NITRATO DI CALCIO




Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 5

# Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

— Scusate, signore — disse lo scienziato — non comprendo bene quello che mi dite: volete esprimervi più chiaramente?

— Ecco, professore, stamattina alle tre...

— Che accadeva stamattina?

— Oh, perchè giuocare da furbi? esclamò il giornalista che si accingeva a demolire il muro della modestia con tutti i mezzi studiati durante venticinque anni. — Stamattina alla decapitazione di Carlera...

— E' vero...

— Vede bene...

— E' vero. Lo hanno decapitato stamattina...

— E lei ha fatta l'esperienza concludente, sublime...

— Scusate, signore — rispose lo scienziato con un lieve sorriso. — Si è voluto ingannare il vostro giornale: la razza dei mistificatori non è morta.

— Perchè parlate contro l'evidenza, maestro? Dopo che il nostro corrispondente, che qualificheremo da altra parte questa sera come inviato speciale, ci ha telegrafato il suo articolo? L'ha vista davanti alla ghigliottina, lo ha parlato (e lei non ha voluto rispondere). Ci ha descritto il suo apparecchio e per le mene ciò che ha visto, la placca di ebanite sulla quale ella ha posato la testa di Carlera... l'arresto del sangue, l'apparecchio registratore appoggiato sulla bocca segna vita. Ciò è interessantissimo nascondere, ciò interessa l'umanità intera. Ella non può glielo garantisce, tacere su cose atte di una grandezza infinita. Il pubblico ha il diritto di sapere.

Il professore aveva deposto le lenti sul suo tavolo e considerava il giornalista con stupore.

— Signore — cominciò — non supponete che vi siate incomodato per beffarvi di me. Io sono troppo vecchio e la via Felice Fanto è una strada eccentrica e fuori di mano. Devo prendere le vostre parole sul serio e ripetervi che si son voluti beffare di voi?

— No, maestro. Colui che abbiamo inviato è un redattore di fiducia. D'altronde uno scherzo di questo genere gli costerebbe il posto al giornale. Il telegramma non può essere apocrifo, poichè lo ha fatto seguire da una frase cifrata, di cui ha la chiave col direttore ed il redattore capo. Ciò è necessario per le trasmissioni politiche dall'estero. Mi permetto dunque di affermare con tutto il rispetto che ella mi ispira che è inutile di mentire, tanto più che i giornali di Nizza devono già aver dato tutti i dettagli sul suo intervento. E la prego vivamente di dirmi, in primo luogo, quale è il velivolo che ha compiuto questa meravigliosa traversata Nizza-Parigi in cinque ore. Si è detto tanto male della nostra aviazione, che siamo incredulo a tutte le rivincite...

Pierric si alzò:

— Signore — disse — voi mi sembrate sincero. Dal canto mio, vi affermo sull'onore che io non ho lasciato Parigi.

A sua volta il giornalista esclamò:

— Impossibile, maestro. Tutto ciò che le sue affermazioni possono la cian supporre.

— Non lo so, non comprendo quello che dite. Mi parlate di esperienze di apparecchi; tutto questo esperimento io l'ho annunziato. Ho fede negli apparecchi a punta, ma attendo ancora, e questi apparecchi son chiusi là...

E indicò un grosso baule gotico, molto semplice, che mostrava una grossa serratura antica.

— Posso domandarle di vederli?

— Niente si oppone.

Lo scienziato salì ad aprire il mobile.

Ma non appena aperto il coperchio, emise un grido e rimase livido, davanti a lui, la plancia, sulla quale brillavano i suoi apparecchi così preziosi, era vuota.

o avevano derubato.

Il giornalista erasi avanzato.

Con uno sguardo solo egli comprese: non pensò che il colpo era grave per il professore, ma il reporter prima di tutto, esultò che aveva pel suo giornale una notizia a sensazione e che egli sole poteva darla.

— Allora — esclamò — questa mattina...

Il professore gli si abbandonò sulla spalla, come se avesse bisogno di questo appoggio per restare sì.

— Questa mattina — esclamò, con violenza — un altro ha preso il mio posto ha rubata la mia invenzione, ha rubata la mia personalità. A Nizza eravi un falso Pierric capito?

E si lasciò cadere sulla sua poltrona.

(Continua)